PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Venerdì 25 Dicembre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 12032

# Lo sviluppo della grande battaglia dalla Polonia ai Carpazi

# I tedeschi riconquistano Mlawa

## La guerra contro la Russia

### I combattimenti nei Carpazi e in Galizia

**43.300 russi fatti prigionieri in 10 giorni**

VIENNA 24 (Corr. Bureau). Si comunica ufficialmente:

24 dicembre, mezzodì. - Nella valle superiore del Nagy Ag, presso Ökörmező, il combattimento è tuttora impegnato. Ieri, nel territorio del Latercza, le nostre truppe respinsero parecchi attacchi, con gravi perdite per i russi, e dispersero un battaglione nemico presso Alsc-Verecke.

Nella valle superiore dell'Ung il nostro attacco guadagna terreno a mano a mano verso il passo di Uzsok.

Il 21 corr. furono fatti prigionieri, nella regione di queste valli dei Carpazi, 650 russi.

I combattimenti al noto fronte galiziano continuano. Sul Nida inferiore le nostre truppe fecero, in un combattimento del 22 corr., oltre 2000 prigionieri.

Dall'11 al 20 corr. facemmo complessivamente 43.300 prigionieri.

Nell'interno della Monarchia vi sono già 200.000 prigionieri di guerra.

Il sost. del capo dello stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

## I tedeschi all'offensiva nella Prussia orientale

### Mlawa rioccupata

**BERLINO 24 (Corr. Bureau.) La Wolff comunica: Grande quartier generale, 24 dicembre, mattina:**

**Da Soldau-Neidenburg le nostre truppe hanno ripreso l'offensiva e hanno rigettato i russi in combattimenti durati due giorni.**

**Mlava e la posizione nemica presso Mlava sono di nuovo nelle nostre mani. In questi combattimenti furono fatti oltre mille prigionieri.**

**In molti punti del settore Bzura-Rawka, con tempo fosco che non permise all'artiglieria un'attività troppo efficace, vi furono accaniti combattimenti alla baionetta. Le perdite dei russi sono grandi.**

**Sulla sponda destra della Pilica, nella regione a sud-est di Tomaszow, i russi mossero ripetutamente all'attacco e furono respinti con gravi perdite dalle truppe alleate.**

**Più a sud la situazione, in generale, è invariata.**

**Il supremo comando dell'esercito.**

## La battaglia è impegnata in otto campi

VIENNA 24. La «Neue Freie Presse» pubblica: *La grande battaglia in Polonia ed in Galizia continua ed è nel suo pieno svolgimento. Si combattè il 22 dicembre nel settore della Bzura, in quello della Rawka, nella regione a sud di Tomaszow, lungo la Nida, lungo il Dunajec inferiore, presso Tuchow, Jaslo e Krosno. Si può parlare quindi di otto campi di battaglia, di otto battaglie, delle quali è composta la grande battaglia. Inoltre ebbero luogo combattimenti nei Carpazi, a nord del passo di Lupkow, nella valle superiore dell'Ung, nella regione di Latorcza. La valle di Nagy-Ag (Strada Dolina-Huszt) non è nominata espressamente nel comunicato odierno.*

*Su tutto il fronte si svolge una nuova battaglia; nei Carpazi singoli combattimenti.*

### La perfetta cooperazione degli Stati Maggiori a.-u. e tedesco

BERLINO 24. Il corrispondente del «Berliner Tageblatt» al quartiere della stampa austriaco spiega come i due stati maggiori degli eserciti alleati cooperino in perfetto accordo a realizzare i piani pure insieme preparati. Tanto Hindenburg, assistito dal capo del suo stato maggiore, Lüdendorff, quanto l'arciduca Federico, coadiuvato dal generale Conrad von Hötzendorf, manterrebbero completa indipendenza con uguaglianza di diritti e di doveri. Anche le decisioni richieste da situazioni nuove vengono concertate assieme in diretta comunicazione telegrafica e telefonica fra i due stati maggiori. Le truppe tedesche aggregate all'esercito austro-ungarico obbediscono al comando austro-ungarico e viceversa. Ogni conflitto di competenza viene così evitato senza danno all'unità ideale che guida le operazioni sul vasto scacchiere. Nel comando austro-ungarico Conrad riceve le comunicazioni e le proposte due volte al giorno; se la situazione lo richiede, ne riferisce al comandante in capo, arciduca Federico. I più alti ufficiali tedeschi presso il comando austro-ungarico sono il tenente generale Freytag von Lorringhoven, noto scrittore militare, e il tenente colonnello addetto militare all'ambasciata tedesca a Vienna.

### A Varsavia

TORINO 23 (Corr. Bureau). A quanto reca la «Stampa», appena cinque giorni sono il governatore di Varsavia aveva reso noto, mediante affissi, essere definitivamente scongiurato il pericolo germanico. Adesso arrivano nuovamente treni interminabili con fuggiaschi, cacciati dai soldati russi dalle loro case a Skierniewice, Groicy e Grodzisk, località quest'ultima a soli 7 km. da Varsavia. Gli umori sono foschi e sediziosi.

Gli affari riposano; le banche hanno ritrasportato le sedi a Varsavia. Lontano si sente già il rombo dei cannoni pesanti.

### La nomina dell'Arciduca Eugenio a comandante del quinto esercito

VIENNA 24 (Corr. Bureau). Il foglio d'ordini dell'esercito pubblica: L'Imperatore ha nominato il generale di cavalleria arciduca Eugenio comandante del quinto esercito; ha ordinato l'assunzione del generale di artiglieria Oscar Potiorek nello stato di riposo, a sua domanda presentata per ragioni di salute; ha nominato i tenenti marescialli Alfredo Kraus, capo dello stato maggior generale del quinto esercito, e Stefano Sarkotic generale comandante nella Bosnia ed Erzegovina.

### Promozioni nelle alte cariche militari tedesche

BERLINO 24 (Corr. Bureau). Il «Militärisches Wochenblatt» comunica: Furono promossi: colonnelli generali: il barone de Falkenhausen, generale di fanteria e comandante in capo del gruppo d'esercito Falkenhausen, e il barone de Bissing, generale di cavalleria, attualmente governatore generale in Belgio; il tenente generale duca di Sassonia Coburgo-Gotha fu promosso generale di fanteria; il principe Massimiliano di Baden fu promosso generale della cavalleria; il principe Federico Carlo di Assia generale di fanteria e il principe di Lippe, maggior generale, tenente generale. Al barone de Marschall, tenente generale e generale «à la suite», è stato conferito il carattere di generale di cavalleria. Il tenente principe Federico Leopoldo di Prussia è stato promosso primotenente.

### Commenti ungheresi all'audace attacco dell'„U XII“

BUDAPEST 24 (Corr. Bureau). Il «Pester Lloyd» scrive, a commento delle gesta eroiche della nostra flotta: I popoli della Monarchia apprenderanno con giubilo che, come per i loro eserciti, anche per la loro marina l'enorme superiorità numerica dell'avversario non è che una occasione a far rifulgere il proprio eroismo di tanto maggior splendore. Da una parte una flotta di 110 grandi navi da combattimento che restano irreperibili, dall'altra la marina dell'Austria-Ungheria, che sceglie tra sedici unità la nave ammiraglia nemica per attaccarla, e la flotta della Germania, che bombarda Scarborough e Hartlepool. Nessuno può più dubitare che la storia mondiale e la sorte non abbiano ormai pronunciata la loro sentenza.

### Altri plausi tedeschi

BERLINO 24 (Corr. Bureau). La «Morgenpost» scrive: Lo spirito offensivo che domina da tempi antichi nella marina austro-ungarica e che in tutte le guerre ha portato a vittorie e successi, si mostrò e fece buona prova anche in questa guerra. L'audacia e la foga, cui si deve la vittoria di Lissa, vivono ancora nella flotta del nostro fedele alleato e compagno d'armi.

Se, causa le condizioni e la situazione militare generale, non fu concesso anche alla flotta austro-ungarica di uscire, con tutte le sue forze, dal patrio porto e di attaccare l'avversario in alto mare, pure le singole navi lo attaccarono quando lo incontrarono, con tradizionale valore ed energia, senza chiedere di che forza fosse.

Il contegno del sottomarino «U XII», l'attacco eseguito energicamente con bronzeo valore, meritano il più alto riconoscimento e la più alta ammirazione.

### Un convoglio di prigionieri a.-u. a Salonicco internati in Grecia

SALONICCO 22 (Corr. Bureau). Di recente il Governo serbo fece trasportare dei prigionieri austro-ungarici oltre Salonicco (dunque attraverso territorio greco) per Monastir. Poichè la cosa contrasta col diritto internazionale, secondo il quale, nel caso in cui gli appartenenti all'esercito di una Potenza belligerante mettono piede su territorio neutro, devono essere internati e non consegnati all'avversario, il Gabinetto di Atene ha fatto, con successo, dei passi presso il Governo serbo, affinchè i prigionieri in parola, i quali sono già a Monastir, sieno nuovamente rimandati.

Pertanto, dei prigionieri austro-ungarici rimandati nuovamente a Salonicco da parte del Governo serbo, arrivarono qui iersera coloro che erano in grado di fare il trasporto, ossia 54; gli altri rimangono per il momento a Monastir.

I prigionieri sono trattati dalle autorità greche con cura previdente. Si ha l'intenzione di trasportali a Syra. Intanto sono ottimamente ricoverati e curati, parte nei locali della scuola di gendarmeria, parte nell'ospedale militare.

L'i. e r. console generale de Kwiatkowski li visitò e li provvide di biancheria. Anche la colonia austro-ungarica si interessa vivamente alla loro sorte. I prigionieri si lamentano del trattamento rude avuto da parte dei serbi.

A Ghevgheli sono arrivati altri 1200 feriti, tra cui un certo numero di appartenenti all'esercito austro-ungarico.

### Il crollo di una galleria

BUDAPEST 24 (N. cens.) All'«Az Est» si comunica da Galatz: Iersera, sulla linea Jassy-Doroho, crollò la galleria di Apureni. Finora non si poterono constatare le cause più precise della disgrazia. In seguito alla distruzione, la comunicazione ferroviaria è interrotta. La linea è in congiunzione diretta con la Bucovina e la Russia.

### Rennenkampf nel Caucaso contro i turchi?

BERLINO 24 (N. - Cens.). Secondo informazioni del corrispondente da Copenhagen della «Vossische Zeitung», la caduta in disgrazia di Rennenkampf ha avuto una soluzione inattesa. Si conferma bensì che Rennenkampf è in discordia col granduca Nicola Nicolaievic, ma, vista la gravità della situazione nel Caucaso, gli fu affidato quivi il comando contro i turchi.

## La battaglia in Francia e nel Belgio

### IL COMUNICATO TEDESCO

**BERLINO 24 (Corr. Bureau). La Wolff comunica:**

**Grande quartier generale, 24 dicembre, mattina. - Ieri il nemico non rinnovò gli attacchi nella regione di Nieuport.**

**Nei combattimenti del 21 dicembre presso Bixschote le nostre truppe fecero 230 prigionieri.**

**Molto vivace fu l'attività rinnovata dal nemico nella regione del campo di Chalons. Al violento fuoco dell'artiglieria nemica su questo fronte, seguirono, nella regione di Souain e Perthes, attacchi di fanteria, che furono respinti.**

**Un fossato, tenuto dal nemico sotto un continuo fuoco d'artiglieria, ci fu strappato, ma fu riconquistato da noi la stessa sera. La posizione fu abbandonata dopo la riuscita punta, perchè parti della trincea erano state quasi spianate dal fuoco del nemico. Oltre a cento prigionieri restarono nelle nostre mani.**

**Il supremo comando dell'esercito.**

### La situazione

*BASILEA 24. Sul fronte ovest il comunicato francese annuncia leggeri progressi degli alleati ad est di Nieuport e presso Bixchoote: viceversa i tedeschi affermano che tutti gli attacchi in tale regione sono stati respinti. Le truppe germaniche hanno pure conservato le posizioni presso Richebourg conquistate negli ultimi giorni, nonostante i vigorosi contrattacchi degli anglo-indiani.*

*Grande attività hanno mostrato i francesi nella regione del campo di Chalons: ma mentre essi annunciano di aver guadagnato terreno, segnatamente nella regione di Perthes-Hurlus e all'est di Beau Séjour, il comunicato dello stato maggiore germanico afferma che anche in questa zona tutti gli attacchi sono stati respinti.*

*Si sarà già notato che sono sempre i nomi delle stesse località che ricorrono quotidianamente nei comunicati ufficiali: gli attacchi e i contrattacchi si succedono frequenti e sanguinosi, ma sempre nelle stesse regioni e sullo stesso fronte.*

### La questione dell'invio di truppe giapponesi in Europa non fu mai discussa

LONDRA 24 (Corr. Bureau.) La Reuter apprende, a proposito delle notizie dei giornali francesi, sull'invio di truppe giapponesi nei teatri della guerra europei, che la questione non fu mai discussa opponendovisi difficoltà tecniche e finanziarie. Il Giappone però è ancor sempre in guerra con gli alleati e non dubita dell'esito finale.

### A quali lavori sono impiegati i prigionieri dei francesi

LIONE 23 (Corr. Bureau.) «Le Progres» annunzia da Parigi: La commissione parlamentare ai lavori pubblici ha incaricato il presidente di invitare il ministro dei lavori pubblici di impiegare i prigionieri di guerra nella più grande proporzione possibile per l'esecuzione di lavori già approvati dalla commissione e per i lavori nei porti, come di scarico ecc.

### Echi della seduta della Camera francese

PARIGI 24 (Corr. Bureau). Alla relazione sull'apertura del Parlamento si aggiunge che dopo la fine del discorso del presidente dei ministri, tutti i membri si sono alzati ed hanno applaudito, eccettuato Clemenceau, che, solo, rimase seduto.

### Il deputato alsaziano passato ai francesi

BERLINO 24 (N. Cens.) La «Fraenkische Tagespost», organo socialista di Norimberga, reca che l'ex-deputato socialista al Reichstag dott. Weill non fa alcun servizio sul fronte, ma che è (quale disertore) in attività presso il Governo francese a Bordeaux.

### Il messaggio di Natale di re Alberto ai suoi sudditi profughi

ROTTERDAM 24. Si ha da Londra: L'inviato del «Daily Chronicle» nel Belgio domandò a re Alberto un messaggio per Natale per i suoi sudditi che sono attualmente rifugiati in Inghilterra. Egli fu ricevuto dal conte Engelbleck, segretario del re, il quale gli disse: «Il re e la regina sentono la più profonda simpatia e il più grande dolore per i disagi che i belgi debbono sopportare durante la guerra. Le LL. MM. ringraziano per le innumerevoli lettere che hanno ricevuto in occasione del loro recente genetliaco e augurano ai belgi tutti ogni felicità per Natale».

Continuando la conversazione, l'Engelbleck disse: «Al principio della guerra nessuno sapeva, nessuno poteva immaginare che noi saremmo giunti alla penosa necessità di mandare il nostro popolo in terra straniera. Tutti noi pensavamo che Anversa fosse imprendibile. Essa era una delle più grandi fortezze del mondo ed eravamo sicuri che i tedeschi sarebbero stati arrestati dalle sue mura. Naturalmente, dopo che Liegi, Namur e Maubeuge erano cadute nelle loro mani, il numero dei rifugiati diventò anormale e le persone di più lunga vista dovettero pensare ai provvedimenti da prendersi per risolvere questo grave problema. Dapprima noi pensammo che la nostra gente sarebbe stata molto lieta di trovare salvezza anche all'estero. Ma con nostra grande sorpresa questo non era. Il primo piroscafo che fu visitato dalla regina prima di lasciare Anversa aveva liberi circa 400 posti e occupati solo 200. Solo più tardi, man mano che i tedeschi avanzavano, il nostro popolo cominciò a comprendere la terribile condizione del paese e si convinse che doveva trovarsi un rifugio altrove. E così poco a poco noi riuscimmo a mettere più gente sui nostri vascelli partenti da Anversa per l'Inghilterra».

### Il corso forzoso nel Belgio

BRUXELLES 24 (Corr. Bureau). La «Wolff» comunica: Il governatore generale ha accordato alla «Société generale de Belgique» il diritto esclusivo all'emissione di banconote, anzitutto per la durata di un anno. Le banconote avranno il corso forzoso. Col giorno d'oggi la Banca nazionale belga non può più emettere banconote, nè mettere in circolazione quelle riavute o da riaversi. Il commissario generale per le banche nel Belgio è autorizzato a prendere tutti i provvedimenti necessari a creare eccezioni al divieto in casi particolari.

### Il generale von Heeringen narra a un giornalista americano le sue impressioni sulla guerra

*ROMA 24. I giornali hanno da Londra 23: Il corrispondente di guerra del giornale «New York Times» passò tre giorni della scorsa settimana di dicembre con l'esercito del generale Von Heeringen al fronte di Francia. Il corrispondente descrive Von Heeringen, il vincitore di Saarbourg ed ex-ministro della guerra, come uno dei grandi vecchi uomini dell'esercito prussiano e continua:*

*«Egli è uno dei combattenti più gagliardi, molto voluminoso, con pochi capelli bianchi su la testa massiccia, terribilmente serio e severo, dotato anche di un vivo senso di «humor», che varia talvolta di giovialità la sua serietà.*

#### Come si battono inglesi e francesi

*Von Heeringen, come tutti gli altri generali tedeschi con cui ho parlato, non ha esitato un istante a lodare i suoi avversari inglesi.*

*«Le truppe inglesi di prima linea - egli ha detto - sono splendide: soldati sperimentati e resistenti specialmente sulla difensiva. Se essi non fossero tali, che merito ci sarebbe a batterli?»*

*— Voglio raccontare un episodio: in una località noi posammo contro una delle loro trincee una macchina per lanciare granate. Queste partirono con un fragore spaventoso, capacè di fare tremare i più coraggiosi. Dopo il decimo colpo i nostri soldati si lanciarono avanti con un forte urto credendo di trovare il nemico terrorizzato e in fuga. Ebbene, lo credereste? Questi soldati di ferro saltarono fuori dalle loro trincee e tentarono un contrattacco alla baionetta.*

*«I francesi anche si battono bravamente».*

*Il guerriero tedesco elogiò in seguito la condotta delle operazioni per parte del generale French, ma con aria di rammarico perchè tutte le forze inglesi erano state inviate al nord, e gli era così impossibile di incrociare ancora la spada con essi.*

*«I bavaresi - aggiungeva a questo punto Von Heeringen - implorarono di essere inviati contro gli inglesi al nord e l'ottennero».*

*Riguardo a Joffre, Von Heeringen osservò: «Fa il suo duro lavoro quest'uomo, in bella maniera di soldato, degno di lode, ed è anche ben secondato dal Castelnau».*

#### Le sorprese del telegrafo senza fili

*La conversazione si portò poi sull'argomento delle pretese atrocità. «Io credo che noi tedeschi - rimarcò il generale sorridendo - pecchiamo piuttosto in bonomia. Sapete che esiste un regolare servizio postale fra le mie trincee e quelle francesi? In una località esse sono ad una distanza di soli cinquanta metri, e i soldati si scambiano lettere, giornali e altri oggetti».*

*Il generale osservò ancora che egli per avere notizie, non dipende interamente dai bollettini ufficiali tedeschi.*

*«Col nostro impianto Marconi - ha detto, - noi possiamo sentire la torre Eiffel parlare. Un giorno fui molto interessato nell'intendere che due delle mie batterie erano state distrutte dai francesi in un certo punto del fronte... Senza dubbio era una novità per me! Allora io telefonai. Queste batterie mi risposero di essere ancora in ordine e che facevano fuoco sul nemico».*

*Heeringen fece l'interessante dichiarazione che la salute delle truppe è migliore che in tempo di pace. «Per il tifo, egli disse, si ebbe solo un caso di morte per malattia nel mio esercito da due mesi in qua. Una piccola epidemia di tifo fu rapidamente arrestata in grazia alle misure sanitarie e in grazia alla vaccinazione che noi apprendemmo dall'esercito americano».*

*Von Heeringen non è di quelli che credono che i tedeschi sappiano tutto in materia di guerra. Egli confessò che essi presero e prendono ancora parecchie lezioni dal nemico, particolarmente dagli inglesi che possono insegnare per esempio l'arte di coprirsi bene.*

#### Le lezioni della guerra

*In seguito parlando delle lezioni generali della guerra, Von Heeringen disse: «Finora per esempio io non credo che in avvenire noi ci sforzeremo a costruire dei forti. Similmente la vecchia teoria sulla costruzionedelle trincee è liquidata. Una volta si credeva necessario di avere davanti alle trincee un campo di tiro aperto per almeno un chilometro. Oggi, al contrario, per l'importanza presa dall'artiglieria, ciò che importa non è un largo campo di tiro ma la protezione e la copertura contro il fouco di artiglieria anche se la fanteria nelle sue trincee non può vedere al di là di 50 metri. Questa distanza è sufficiente. Si può bene arrestare un attacco di fanteria a 50 metri. Appena sono prese con un assalto delle nuove posizioni i soldati debbono cercare una copertura senza perdere un minuto poichè si deve attendere invariabilmente l'immediato fuoco di artiglieria del nemico.*

*«Anche il telefono e gli aeroplani sono indispensabili oggi. Non si può più concepire la guerra senza di essi».*

*Io domandai, prosegue il giornalista, al generale quale fosse l'azione più valorosa venuta a sua conoscenza fino ad oggi e il generale mi rispose: «Vi sono state tante azioni di coraggio che nessuna a me emerge sopra le altre. Ma pensandoci bene io credo che per me la più bella cosa furono le nostre giovani truppe che caricavano per la prima volta sotto un fuoco micidiale cantando il «Deutschland über Alles».*

*Il generale non si mostrava preoccupato della situazione e trovò il tempo di fumare e di discorrere amichevolmente con me per circa dieci ore in due soli giorni.*

### La sostituzione del comandante della squadra inglese nel Mare del Nord

LONDRA 24 (Ag. Stefani. Ufficiale). L'ammiraglio sir George Callaghan è stato nominato comandante della squadra del Nord in sostituzione dell'ammiraglio sir Richard Poore.

### Il Governo inglese risarcirà Scarborough dei danni patiti nel bombardamento

LONDRA 24 (Corr. Bureau). Il presidente dei ministri Asquith ha diretto al borgomastro di Scarborough una lettera in cui gli comunica che il Governo si assume a carico suo ogni danno arrecato dall'attacco dei tedeschi contro la costa orientale.

### L'intervento del Portogallo

LISBONA 24 (Corr. Bureau.) La «Reuter» reca: La Camera dei deputati ha accolto nella seduta di ieri la proposta di Alfonso Costa, nella quale si esprime la fiducia che il Governo proseguirà nella difesa della Repubblica e che prenderà misure per la difesa militare delle colonie, nonchè per una cooperazione in questa guerra con la Gran Bretagna.

### Il papa per lo scambio dei prigionieri

ROMA 24. Nei circoli vaticani si assicura che Benedetto XV ha iniziato pratiche per ottenere dalle Potenze belligeranti lo scambio dei prigionieri feriti. Questo scambio sarebbe limitato solamente a quei feriti resi, anche pel futuro, inabili alle armi. Non è improbabile che la proposta del papa giungerà al suo effetto. Si dice, anzi, che alcune Potenze belligeranti vi abbiano già aderito. La notizia, però, merita conferma.

ROMA 24 (Corr. Bureau). Il papa ricevette oggi, nella sala del trono, il Sacro Collegio per gli auguri di Natale, e rispose all'indirizzo, ricordando il suo grande predecessore con parole d'encomio e rilevando che egli dedica la sua massima cura al desiderio del ristabilimento della pace. Concluse affermando ch'egli continuerà nei suoi sforzi per la pace con tutte le sue forze.

### La moratoria in Svezia

STOCCOLMA 24 (Corr. Bureau). Il Governo ha deliberato di prolungare la moratoria per i debiti esteri fino al 1. marzo 1915.

Poichè la moratoria norvegese è scaduta, vi è un'eccezione nei riguardi dei creditori domiciliati in Norvegia.

## LA GUERRA NELLE COLONIE

### Le perdite delle truppe governative mandate contro i ribelli boeri

LONDRA 24 (Corr. Bureau.) Il «Daily Telegraph» riceve da Johannisburg: Le perdite dei partigiani del Governo sono, dal principio della rivolta, 124 morti, 267 feriti e 332 prigionieri caduti nelle mani dei tedeschi. I boeri hanno avuto 170 morti e 300 feriti.

### L'incidente del „Letimbro“

ROMA 24. Al Ministero della Marina non sono giunti nuovi particolari circa l'incidente avvenuto nelle acque di Malta al piroscafo «Letimbro». Perdura nelle sfere ufficiali l'opinione di ieri: che si tratti cioè di un incidente di mediocre importanza politica, che potrà essere facilmente risolto.

La «Tribuna» ha da Siracusa che l'avv. Milone ha indirizzato al deputato del suo collegio conte Dentice Di Frasso il seguente telegramma:

«Provenienti da Tripoli col piroscafo «Letimbro», della Società «Sicilia», sabato alle ore 17 giungemmo presso Malta. Senza alcun preavviso, da un forte inglese venne tirato contro il piroscafo un colpo di cannone e granata colpendolo e forandolo in più parti, compresi il ponte di comando e la chiglia. Trovandomi sopra coperta, nel reparto di prima classe, fui sflorato dal proiettile e sbattuto alla murata dal colpo. La interesso a protestare dell'atto inumano chiedendo la doverta riparazione».

La «Tribuna» riferisce anche i seguenti particolari che le sono stati forniti dal signor Adolfo Alberto Di Segni, dimorante a Roma, e che si trovava a bordo del «Letimbro»:

«Il porto di Malta era stato chiuso da cinque minuti, e il primo colpo di cannone uditosi fu quello sparato a salve per annunziare appunto la chiusura. Il capitano del «Letimbro», avendo visto un piroscafo che lo precedeva e che imboccava la via d'entrata del porto, credette di poterlo seguire; ma fu all'improvviso arrestato da un secondo colpo di cannone, tirato, questo, a mitraglia, da un forte che, per la sua posizione, non poteva vedere i segnali fatti dal «Letimbro» alla Capitaneria. Il piroscafo che precedeva il «Letimbro» era quello dell'Ammiragliato, ed aveva l'incarico di fare la perlustrazione per le navi che entrassero in porto. Il «Letimbro» fu colpito dalla mitraglia al fumaiolo ed alle murate; e dovette turare i fori prodotti dal proiettile. Bisogna notare - aggiunge il Di Segni - che tre giorni fa, in seguito ad un consimile errore, una corazzata inglese fu fatta segno a tre colpi di cannone a palla».

### Voci fantastiche smentite

ROMA 24. In questi ultimi giorni sono state fatte circolare negli ambienti giornalistici romani varie notizie che furono anche riprodotte da vari giornali ed agenzie e che si rivelarono poi prive di ogni fondamento. Fra tali notizie fantastiche, come, ad esempio, quella di una prossima annessione della Tunisia alla Francia e di vari colloqui che sarebbero avvenuti fra il principe di Bülow e l'on. Giolitti, una aveva riscosso in principio maggior credito delle altre. Il Governo francese, per creare un contro altare diplomatico alla nomina del principe di Bülow, avrebbe deciso di inviare a Roma quale ambasciatore straordinario l'ex-presidente Loubet.

La notizia viene ora categoricamente smentita. La «Tribuna» rileva che il fatto della venuta di Loubet a Roma deve essere ritenuta fuori di ogni verisimiglianza, in primo luogo per la indiscussa valentia e la grande autorità dell'attuale ambasciatore francese a Roma: valentia ed autorità che difficilmente potrebbero essere superate; in secondo luogo perchè, da parte del Governo francese, Loubet sarebbe forse giudicato il meno adatto, dato il precedente della sua visita a Roma che condusse alla rottura con la Santa Sede.

### Due arresti a S. Giorgio di Nogaro

S. GIORGIO DI NOGARO 24. L'autorità di p. s. ha fermato qui ieri, all'atto del loro rimpatrio, il marchese Pateras di Pescara ed il pubblicista ing. Cesare Santoro, direttore dell'«Italia Aero marittima», corrispondente del quartiere generale austriaco per conto del giornale «La Vita» e di quelli della Società editrice romana.

### Situazione difficile in Albania per Essad pascià

BARI 24. Gli avvenimenti odierni segnano una nuova vicenda nell'alternativa della situazione albanese. L'autorità di Essad non si è ancora affermata neanche a Vallona e a Scutari ove predominano elementi a lui contrari e neanche Bib Doda fa conoscere il suo pensiero, adottando una condotta poco chiara.

Restano tuttora fedeli ad Essad, Sjak, oltre alcune tribù, come Dibra e Maty, che sono discese verso Kroia si dice allo scopo di combattere gli insorti che si sono recati giorni fa in quei luoghi per abbattere il dominio di Essad. Si ignorano però le precise intenzioni di queste tribù e quale risultato abbia avuto il combattimento avvenuto l'altro ieri, anche perchè gli insorti tagliarono i fili telegrafici e chiusero le comunicazioni stradali coi paesi interni.

Saprà Essad fronteggiare ancora la situazione che si aggrava ogni giorno più oppure questo movimento segnerà l'inizio della sua caduta?

Notizie provenienti da Vallona recano che la situazione in Albania è abbastanza difficile per Essad pascià e per tutto il suo «entourage». Durazzo è da due giorni completamente isolata dal mondo; Cavaia, Pechini, Elbassan hanno fatto causa comune contro Essad pascià, sicchè egli si è trovato, e continua a trovarsi, in grande imbarazzo. Le comunicazioni con Fieri ed Elbassan sono interrotte. A Berat regna l'anarchia più completa. Al di là di Berat i greci fanno un'attiva propaganda contro l'Albania. A Santi Quaranta il Governo greco continua ad inviare rinforzi di soldati. Bande di epiroti sconfinano.

Soltanto a Vallona la tranquillità è completa.

# CRONACA LOCALE

## Natale e Capodanno
### della Lega Nazionale

La Lega Nazionale, quest'anno, non pubblicherà il consueto suo calendario. Era una spesa di alcune migliaia di corone e nel momento che quante istituzioni si propongono uno scopo benefico debbono in coscienza far risparmio di ogni centesimo perchè nulla sia sottratto a questo scopo, sembrò opportuno rinunziare anche alla consuetudine gentile del calendario. Gli amici della Lega sono amici fedeli; e non sarà la mancanza del calendario a farli dimentichi dell'istituzione nei giorni di Natale e di Capodanno. La Lega si raccomanda al loro amore con un semplice biglietto. Esso contiene queste parole:

«RicordateVi dell'opera educatrice e provvida della Lega Nazionale; ricordateVi dei suoi istituti scolastici, di cui non pochi son nuovi; ricordateVi delle refezioni che devono continuare nelle scuole, negli asili d'infanzia e nei ricreatori di San Giacomo e di Servola, dove i figlioli dei disoccupati trovano il pane.

«RicordateVi di tutto ciò, e date l'obolo Vostro perchè questa azione benefica non si arresti e non scemi».

I bisogni della Lega Nazionale, che si sono veduti d'anno in anno divenire più ingenti per lo spiegamento d'un piano d'azione sempre più vasto, sono questo anno non diminuiti, ma anzi maggiori del solito. Il momento è grave anche per la Lega. Le oblazioni d'ogni giorno spicciano da vena sempre più sottile, causa la lontananza di tanti uomini che contribuivano e che oggi sono fra i richiamati, causa l'urgente opera di soccorso che è richiesta dal nuovo disagio economico di tanta parte della popolazione. Tuttavia la Lega mantiene tutte le sue scuole: e se non le mantenesse, sarebbero migliaia di fanciulletti italiani abbandonati senza istruzione nella lingua materna. Di più, la Lega, come si accenna nel breve promemoria da essa diffuso tra i cittadini, ha sentito il dover suo di non rimanersene estranea al movimento caritatevole che tutti i cuori congiunge in quest'ora grave: ed ha organizzato la refezione scolastica per i bambini e per i fanciulli dei disoccupati, che frequentano le sue scuole, i suoi asili d'infanzia, i suoi ricreatori. Ha spremuto tutte le sue risorse, la Lega; ha intaccato tutti i suoi capitali; non ha esitato un momento al sacrificio che da lei richiedeva il presente: ha voluto essere, quale fu sempre, la madre, che protegge i nati della gente nostra perchè questa è la sua missione d'amore. Conviene dunque che la si aiuti affinchè, nelle difficoltà grandi, non vengano le forze dolorosamente a mancare al suo assunto.

E per quanto gravata di tutte le nuove angoscie che sollecitano la generosità dei cittadini, non v'è dubbio che la cittadinanza, che la popolazione tutta delle province nostre, a questo nome della Lega, a questo richiamo nei giorni di Natale e di Capodanno, sentirà ritemprarsi quel vincolo palpitante di affetto e di liberalità spontanea, che diede alle cronache delle terre nostre una pagina incomparabile di sentimento tenace e di luminosa poesia.

**Il «Piccolo della sera»** oggi, prima festa di Natale, non esce. Il prossimo numero uscirà domani nelle prime ore del pomeriggio (e non, come fu ieri annunciato, per errore, al mattino).

**Ieri, vigilia di Natale,** ferveva in città il solito movimento delle grandi occasioni. Il tempo s'era fatto improvvisamente assai rigido e ventoso; ciononondimeno le vie, le piazze, i negozi erano affollatissimi e a dire il vero anche gli acquisti furono notevoli. Le macellerie erano provviste abbondantemente di carne e di pollame e fecero discreti affari; pure bene provvisti erano i banchi di selvaggina di piazza del Ponterosso, e i banchi di frutta ed erbaggi.

Anche nella Pescheria, che rimase aperta tutta la giornata, affluì una quantità di pubblico e in particolare di massaie: di pesce però non vi era abbondanza. Ecco per la cronaca i quantitativi offerti e venduti: Anguilla (bisato) 12.000 chilogr. che si vendettero da cor. 2 a 3.20; branzino 600 chg. da cor. 2.40 a 5; cefali 6700 chg. da cor. 1.76 a 2.40; sogliole (sfoglie) 350 chg. da cor. 3.60 a 5; passere 200 chg. da cor. 2 a 2.40; asià 700 chg. da cor. 0.96 a 1.20; biberazzi 6600 chg. che venivano venduti da 20 a 40 cent. per 100 pezzi, capparozzoli 300 chg. a 70-80 cent. per ogni 100 pezzi; vi era inoltre un piccolo quantitativo di «cappe tonde» e di «pidocchi» e un discreto numero di «granzievole».

Caratteristica quest'anno la scarsità degli alberi di Natale e il fatto che quei pochi che c'erano venivano venduti a prezzi esorbitanti.

Molto ammirate le mostre dei negozi, specie quelle dei macellai e dei commestibilisti; fino a tarda ora di sera in città ferveva assai vivo movimento di comitive.

**Per la Croce Rossa.** A favore della Croce Rossa ci pervennero:

Dal sig. Pietro Giorgio Chiozza, nella ricorrenza delle feste di Natale, cor. 50.

— Al Comitato delle signore della Croce rossa pervennero in occasione dell'albero di Natale negli ospedali della Croce rossa, dal cav. Giovanni Costi cor. 50.

— All'Assoc. prov. della Croce rossa pervennero: Ruggero Strauy, segret. comunale di Grisignano cor. 35; per onorare il XVI anniversario del locale «All'antico Mateus» in Cologna, il club 30; Galileo Jeroniti 30; Gualtiero Adami 10; Tarrocco Caffè Orientale, IV contributo, 25; Otto Schmeider 5; Ordinariato vescovile Trieste-Capodistria, dal clero, pro dicembre 1914, 457.07. Inoltre doni dai seguenti signori: baronessa Emma de Seppi, Penelope Afenduli-Morosini, Emilia Arnstein, Kally e Irene Athanassoula, Andrew Lloyd, Teresa Svgar, Agnese Michel, Anna N. Megari, Rosa Nauen, Luisa Paul, Edoardo Velicogna, signora Gsell, Maria ved. Zaccaria, Nabresina, Nicolò Ponton, Guide, Emilia Sambo; e per gli ospedali, in occasione delle feste di Natale, dai signori: farmacista Giovanni Mizzan, ditta E. Vidich, Ignazio Weiss, Giusto Stepcich.

— Alla baronessa Mary de Parisi pervennero i seguenti doni per l'albero di Natale della Croce rossa: Fanny Renner-Cosmitz 1000 sigarette, 6 dozzine fazzoletti; contessa Attems-Ceschi 20 bottiglie vino; Ernestina Erhold-Marinitsch 4 giuochi di domino, 4 tombole.

**Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra** ci pervennero:

Dal sig. Antonio Merson, per onorare la memoria del cognato Mario Klun, corone 50.

Da Cesarina Cosciancich, rinunziando al suo albero di Natale, cor. 20.

**Per il fondo pro disoccupati** ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Emilia Merlach, da Giuseppe Gerin e famiglia cor. 20; dalla signora Virginia vedova Scantimburgo, cugina dell'estinta, cor. 10; Enrico Sblattero cor. 10.

Dai braccianti stabili della ditta Malabotich e C. cor. 11.60.

Dai professori componenti l'orchestra della cessata stagione lirica al Politeama Rossetti, cor. 300.

Dalla famiglia Giov. Pogorelz cor. 6.

13.o e 14.o contributi settimanali degli operai dell'Officina comunale del gas (via Broletto) sezione gas cor. 74.65, centrale e forno crematorio cor. 16.40, totale corone 91.05.

**Il Natale dei feriti negli ospedali.** Alle 11 di ieri mattina, accompagnate dai medici dottori Escher, D'Este e Manzutto, la signora principessa di Hohenlohe ed altre patronesse della Croce Rossa si recarono nelle sale dell'Ospedale Civico dove sono ricoverati i militari feriti e, con affettuose parole ad ognuno dei sofferenti, distribuirono a tutti indistintamente la scatola-ricordo, nella quale erano contenuti dolci, cioccolata, cartoline illustrate, fazzoletti, sigari, sigarette, un calendario ed altri oggetti.

All'Ospedale dell'Austro-Americana i 650 militi feriti e ammalati furono raccolti alle 3 del pomeriggio nella sala terrena del refettorio. Vi troneggiava uno splendido albero di Natale, tutto scintillante di luci e di svariatissimi oggetti, per generosità della baronessa Albori, della baronessa Mary de Parisi, della signora Frankfurter e del sig. Alfredo de Politzer. Quando nella sala entrarono le patronesse del Comitato e i numerosi invitati, il capellano militare don Müller tenne un discorso in lingua tedesca, che poi replicò in croato. I militi avrebbero voluto che il discorso fosse pronunciato anche in italiano

. . ma poichè il cappellano militare non conosceva la nostra lingua, un gruppo di militi sostituì il discorso cantando in coro l'inno di S. Giusto, che riscosse nutriti applausi da parte di tutti indistintamente. Allora i militi ungheresi vollero che si udisse un canto anche in lingua magiara: e pur questo fu applaudito. Parlò quindi il tenente d'ispezione Vidovich, portando un saluto all'Imperatore. E poi da parte delle patronesse della Croce Rossa furono distribuiti i doni a tutti i militi ricoverati.

Facevano gli onori di casa i medici signori Fleischman, direttore dell'Ospizio, Masscpust, Liebman, Castiglioni e Fezilacic, nonchè le infermiere volontarie con a capo la signorina Weiss.

Nella sede della Società «Eintracht» i 77 militi, la maggior parte feriti, si trovarono riuniti verso le 5.30 nella sala maggiore, dove poco dopo convennero le patronesse del Comitato e gli invitati. Abbondantissimi regali furono distribuiti a questi ricoverati. Ognuno ricevette tra altro un portafoglio in tela con pitture allegoriche, lavoro della signorina Fabricci, una tabacchiera di metallo, un pacco di frutta secche e dolci, nonchè un altro involto, regalo degli allievi della scuola evangelica, contenente numerosi oggetti di pratica utilità.

Gli onori di casa, oltre che dal personale della Direzione, erano fatti dai medici signori Dolcetti, Alpron e Kerstulovich. Per cortesia della Direzione della Società, poterono assistere alla festicciuola numerose famiglie dei militi colà ricoverati con i loro figliuoli.

Nell'Ospedale della Società «Austria», la Direzione e i medici signori Gattorno, Cambi e Huber attendevano alle 5 pom. le patronesse della Croce Rossa. Nella sala maggiore gli 84 militi ricoverati erano raccolti intorno a un suntuoso albero di Natale, adornato con paziente cura dal sig. Riedler. Sotto la guida del maestro sig. Giulio Hermann fu cantata da un coro di signorine una canzone di Natale; quindi le signore patronesse iniziarono la distribuzione dei doni. Ciascuno ricevette tra altro un involto contenente maglierie, dono del signor Giorgio Kitkler.

A tutte le piccole solennità erano presenti la signora principessa di Hohenlohe con le figlie, il Podestà Valerio con la consorte ed altre notabilità.

— Per il Natale dei soldati sono pervenute ulteriormente alla Villa Necker offerte in denaro dalla Società di navigazione «Dalmatia», dalla baronessa e dal barone Strobach, dall'ing. Gerberding e dal signor H. Hausbrandt, e doni in natura dalle signore Vogelhuber, baronessa Vivante, Olga Schenk, Herta e Lucia Schrey, Nora Obermüller, Matilde Strohl e dai signori Carlo Maurice (in luogo di un pranzo di Natale per cento uomini), Harry Greenham ed Ernesto Gentebrück. Le largizioni in natura affluite così largamente e quelle in denaro che sommano all'importo totale di 6628 cor., permettono di festeggiare il Natale a quasi 4000 soldati. L'acquisto di regali di Natale con i denari elargiti fu fatto esclusivamente presso ditte triestine.

**Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati.** All'Ufficio prov. di soccorso per famiglie di richiamati (Luogotenenza) pervennero:

Contributo volontario dell'1 p. c. degli emolumenti degli impiegati della Direzione di finanza di Trieste per dicembre cor. 379.50; terzo contributo degli impiegati, sottoimpiegati, sorveglianti ed operai delle miniere di Carpano cor. 436.60; dal canonico Pindulic di Barbana (raccolte fra i parrocchiani) cor. 120; raccolte dalla Casa naz. slava a Barcola per la festa di St. Andrea cor. 30; dal Capitanato distrettuale di Volosca cor. 25; Giudizio distrettuale di Montona cor. 34; N. 57 (Gorizia) cor. 10; Benedetto Morpurgo, in memoria della defunta signora Eugenia Luzzatto cor. 10; raccolte a Camuie, Vogherseo, Vertovino e Prevaccino cor. 87.74; contributo volontario dell'1 p. c. degli emolumenti degli impiegati del Capitanato distrettuale di Gorizia per novembre cor. 58.90; dall'Ufficio comunale di Antignana cor. 16.40; dall'Ufficio parrocchiale di Gimino cor. 30.30; ricavato dalla vendita di armi dal Capitanato distrettuale di Pisino cor. 27.40; prodotto festa al Giardino infantile Cirillo e Metodio a Pisino cor. 88; raccolte nella trattoria Langhammer a Pisino cor. 30. Liste precedenti cor. 122.849.76. Assieme cor. 124.180.90 e franchi oro 100.

★ L'Ordinariato vescovile in Parenzo ha trasmesso all'Ufficio provinciale di soccorso cor. 912.07, quale risultato di una colletta in quella diocesi per regali di Natale a favore dei soldati al campo. L'Ufficio provinciale ha rimesso questo importo, conformemente alla sua destinazione, all'Ufficio per soccorsi in guerra a Vienna.

**Soldati feriti e malati a Trieste.** Furono accolti all'Ospedale Civico: Rosenblatle Giuseppe, ferito legg., da Gussverk; Liebert Giuseppe, malato, da Blauka, Vrabec Vittorio, malato, da Duttogliano; Macorin Giuseppe, malato, da Monfalcone; Malich Giuseppe, malato, da Repenpiccolo, tutti della leva in massa.

Uscirono dall'Ospedale Civico: Gulic Antonio (1876), Alinovich Giovanni (1873), Schlenars Francesco (1874), Candellari Leopoldo (1893), tutti della leva in massa e rinviati, i tre primi, all'Ospedale dell'«Austro-Americana», l'ultimo all'Ospedale della Società «Austria».

**Le disposizioni inglesi sul commercio.** La Camera di commercio tiene a disposizione degli interessati un riassunto illustrativo delle leggi e decisioni inglesi in merito al divieto di commercio con l'estero, e particolarmente della proclamazione 9 settembre che fissa i limiti del divieto e della novella 27 novembre che decreta la nomina di amministratori delle sostanze nemiche.

**Soldati scomparsi che danno notizia di sè.** Abbiamo da Buje: Dalla seconda metà di agosto mancavano notizie del soldato Antonio Cassio, da Buje, che si diceva caduto in un combattimento avvenuto in Galizia fra il 24 e il 26 agosto. Ora si apprende che il Cassio si trova prigioniero a Slobodskoi, nel governatorato di Wiatcha, nella Russia orientale.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Weis, da Mario Bianchi cor. 20.

39.a raccolta dal gruppo dei muggesani indolenti alla sveglia della mattina del mercoledì sul vaporino delle 7 per Trieste, cor. 4.36.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: 368.o contributo dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 2.10, e per una scommessa cor. 1.10 e lire 0.20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero alcuni capi di vestiario confezionati dalle «piccole sabatine», e che furono passati per doni di Natale ai bambini dell'asilo infantile sociale di Duino.

**Al Giardino della «Lega Nazionale» a Servola,** mercè la munificenza gentile delle signore del Comitato, ci fu anche quest'anno - fatta dalla egregia maestra Noemi Rigonatti - la distribuzione natalizia dei vestitini a numerosi bambini e bambine inscritti e frequentanti l'Asilo. Non vi fu quest'anno, per ristrettezza di spazio, la festicciola che gli altri anni accompagnava la distribuzione. La si terrà però, insieme all'apertura dei nuovi locali annessi al Ricreatorio, che si inaugurerà in breve.

**Matrimoni.** La signorina Roma Tivoli col signor Pietro Saloviz.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Carlino Panizon, da Irma ed Aurelio Fiumiani, sorella e cognato dell'estinto, cor. 20, dalla famiglia Giovanni Battara cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Clotilde Panizon de Ferra cor. 200 per un letto che porti il nome dell'estinto all'Ospizio marino di Valle d'Oltra; dalla famiglia cav. Leo dott. Panizzoni di Torino, cugino dell'estinto, cor. 50 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Emilia Merlach, dalla ditta Angelini e Benardon cor. 20, dalla signora Virginia ved. Scantimburgo, cugina dell'estinta, cor. 10 a favore della Poliambulanza e Guardia medica; dalla signora Emilia ved. Michelli cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Enrico Finzi cor. 20, famiglia Leopoldo Vianello cor. 20 a favore dell'Infermeria Treves.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero a favore dei provvedimenti per le feste natalizie: Elsa Glanzmann-Kympritis cor. 15, patronessa Maria de Hütterott 20, prof. e Angiolina Baldo 10, Cesare Coclancich magliette per i bambini del Presepio. Enrico e Gemma Fegitz giocattoli per l'Ospizio Marino; Alice e dott. Vittorio Mandel cor. 10 per il pranzo di Natale a fanciulli poveri.

— Al Consolato imperiale ottomano pervennero a favore della Mezzaluna rossa: Hermann Schulze cor. 10; Rothermann e Engelmann 100; Giuseppe e Maria Pelosi 400, G. B. Gregger 20; Federico Alfredo Meissner, console del Perù, 50, baronessa Nina de Morpurgo 50; Samuele Oblath 100; Alessandro Ab. Levi 100; un conoscitore e ammiratore del popolo turco 80; totale delle elargizioni in tre giorni: cor. 1805.

— Alla Società «Igea» pervennero dai signori Riccardo Vernouille cor. 4, Roberto Landi 4, Antonio Bressanutti 4, Giacomo Lutz 4, per prestazioni. Inoltre dai signori: Carlo Wieninger cor. 10, Giuseppe Costa 6, per corrispondere all'appello.

— All'Infermeria Treves pervennero, dalla baronessa de Lutteroth cor. 20.

— All'Ospedale infantile Burlo-Garofolo pervennero: dalla patronessa signora Penelope Afenduli, in occasione del Natale, cor. 40 e alcuni indumenti personali per bambini.

— Al fondo sussidi del II Ginnasio comunale pervennero, per onorare la memoria del signor Giuseppe Furlani, dai colleghi del figlio prof. Giuseppe, cor. 48.

**Per il Natale dei poverelli.** Ecco l'ultima lista delle contribuzioni pervenute al Comitato delle impiegate dell'Austro-Americana:

Sig.ri Alberto Cosulich jun. cor. 5; Ninin cor. 2; sig.na Margherita Maionica 2; Bruno Veleich un giocattolo; signora anonima via Nuova 2, due vestitini frustagno; 4 gonne lawn-tennis e 2 cappotti; signora Maria E. Cosulich 6 tagli stoffa; sig. Giuseppe Forcessin due paia stivaletti; N. N. parecchie cuffiette di lana; cap. Oreste Olivetti cor. 20; sig. Pilade Olivetti cor. 5; Ant. Dejak 24 bottiglie birra; Hausbrandt 1 chilogr. cacao; sig.ra Lidia Cattarinich calze e sciarpa di lana.

Per la famiglia povera prescelta per il sussidio di cor. 50 pervennero inoltre:

Sig. Carlo Martinolich jun. cor. 1; cap. Guido Premuda cor. 1; Giromin Rizzi cor. 1; Beppe Gerolimich cor. 1; dott. Lucio Lettich cor. 1; sig. Antonio Ragusin cor. 1.

Ieri ci fu la distribuzione dei doni nella civica scuola «Felice Venezian» dinanzi a un numerosissimo stuolo di signore e di signorine. Alla simpatica festicciola assistette il sig. Podestà avv. Alfonso Valerio, il quale ebbe parole d'entusiasmo per la felice riuscita della generosa iniziativa, e vivissimo plauso al comitato organizzatore, presieduto dalla signorina Emilia Zottig, che ne fu l'anima e la guida.

L'importo di cor. cinquanta fissato per la famiglia povera ritenuta più meritevole di soccorso, fu per unanime consenso consegnato a una povera donna a nome Adele Lucchini, che ha il marito disoccupato e dieci figli.

**Concerto di beneficenza.** Al concerto di beneficenza organizzato dai maestri Emilio Angelini e L. Caser coopereranno: la signorina Lidia Sorgarello (pianoforte), i sig.ri Ruggero Viviani (baritono), Vincenzo Cherri (tenore lirico), Gino Pressan (mandolinista) e Bruno Klauer (violoncellista) allievo del prof. Augusto Fabbri.

Fra i numeri del programma figurano alcune recenti composizioni del m.o L. Caser «L'amante mia!» e «Disonesta» (prosa musicata).

**Una nuova compagnia di filodrammatici.** Si è costituita in questi giorni nella nostra città una nuova compagnia filodrammatica che assunse il nome di «Giuseppe Giacosa». Lo scopo del nuovo complesso è quello di dare delle recite di beneficenza rappresentando lavori di autori concittadini. La prima rappresentazione avrà luogo nella sala Fenice nella sera del 6 gennaio p. v.

**Congressi e convegni sociali.** Il Circolo Famigliare terrà oggi dalle 4 alle 8.30 pom. un festino di danza nella Sala Fenice.

★ Il Club «Secession Excelsior» darà oggi dalle 4 alle 8.30 pom. un trattenimento di danza nella sala Ridotto del Politeama Rossetti.

★ Il Club «Vittoria Sorridente» terrà oggi dalle 4.30 alle 9.30 pom. un festino di danza nella sala della trattoria «Ai soci» a San Giovanni.

**Le operazioni al Monte di pietà nella vigilia di Natale.** La Direzione del Monte ci favorisce i seguenti dati nel movimento di impegno e disimpegno avvenuto ieri alla centrale e nella succursale di S. Giacomo del Monte di pietà:

Pegni assunti: preziosi 752, sovvenzione cor. 14.444.80; pegni non preziosi 738, sovvenzione cor. 2912.40; assieme pegni 1490 per corone 17.357.20.

Disimpegni: preziosi 934, sovvenzione cor. 21.693.19; non preziosi 1554, sovvenzione cor. 6128.82; assieme disimpegni 2488 per corone 27.822.01.

Quest'anno così i pegni come i disimpegni sono inferiori di numero e di valore a quelli della vigilia di Natale 1912 e 1913. Segno dei tempi!

Nel 1912 i pegni erano stati: preziosi 902 per cor. 18.481, non preziosi 711 per cor. 3056.60, assieme 1613 pegni per cor. 21.537.60; i disimpegni erano stati: preziosi 1249 per cor. 38.320.84, non preziosi 1001 per cor. 4751.72, assieme disimpegni 2250 per cor. 43.072.56

Nel 1913 i pegni erano stati: preziosi 912 per cor. 18.362, i non preziosi 803 per cor. 4352, assieme pegni 1715 per corone 22.720; i disimpegni erano stati: preziosi 1279 per cor. 40.425.53, i non preziosi 1257 per cor. 6009.62, assieme disimpegni 2536 per corone 46.435.15.

I pegni quest'anno furono di 123 inferiori di numero e di cor. 4180 di valore a quelli del 1912; di 225 di numero e di cor. 5363 a quelli del 1913.

I disimpegni furono quest'anno di 250 maggiori di numero e di cor. 15.250.55 inferiori di valore a quelli del 1912; di 38 superiori di numero e di cor. 18.613.14 inferiori di valore a quelli del 1913.

Evidentemente, quest'anno non si potè aspettare la vigilia di Natale per fare la salita al sacro Monte; e ciò spiega la diminuzione del numero dei pegni. In quanto all'aumento del numero dei disimpegni e alla discesa del valore di essi di fronte alle corrispondenti giornate del 1912 e 1913, ciò si deve alla circostanza che negli ultimi quattro o cinque mesi il Monte dovette ridurre in qualche caso le sovvenzioni, e al fatto che quest'anno furono disimpegnati di preferenza i pegni di minor valore.

**Morte improvvisa.** Iersera alle 8.30, alla Guardia medica fu telefonato che tale Giuseppina Godich, di 63 anni, abitante in via del Molino piccolo N. 7, era stata colta da improvviso malore. Il sanitario si recò prontamente sul luogo, ma, nondimeno, vi giunse troppo tardi: la donna era già spirata. Il cadavere fu lasciato in casa.

**Un uomo caduto in mare.** Il santese della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, Carlo Falle, si accingeva a chiudere la porta principale della chiesa, iersera verso le 8, quando udì due grida imploranti soccorso. Non tardò a stabilire che le invocazioni disperate provenivano dal Canale e, intascate le chiavi, corse in via Gioachino Rossini. Non si era sbagliato: un uomo si dibatteva nell'acqua! Senza por tempo in mezzo, il brav'uomo scese in un'imbarcazione e riuscì a salvare il pericolante. Questo, Giovanni Sorgo, di 61 anni, abitante in via Gioachino Rossini, rincasando, si era inavvertitamente avvicinato un po' troppo al ciglio della riva ed era caduto in mare. Una guardia, informata dell'accaduto, telefonò alla Stazione di soccorso, la quale si recò sul luogo con il carro-ambulanza. Il sanitario constatò che, fortunatamente, il pover'uomo non aveva riportato alcun male, ma, nondimeno, volle essere prudente e lo fece trasportare all'Ospedale.

**Andando a incassar l'affitto!** Francesco Werk, di 69 anni, calzolaio e portinaio, abitante in S. Maria Maddalena superiore N. 775, ieri nel pomeriggio si recò a nome dell'amministratore a incassare l'affitto presso un inquilino. Pare che questo perduta la pazienza invece di pagare adoperò le mani. Finì che il povero «Pipelet» dovette recarsi alla Stazione centrale di soccorso avendo riportato molteplici escoriazioni e contusioni al viso e al capo. Fu medicato; quindi si recò a sporgere denuncia.

**La succera non va baciata! - Scenette dei Commissariati.**

— Ma parchè, mi voria saver perchè son sta arestà?

— Perchè? Glielo dico io: Lei voleva mangiare il naso alla madre di sua moglie.

— Ma no, sior comissario benedeto, xe una flaba... El me lassi, lo prego, che ghe baso la man...

— Si giustifichi, invece...

— No 'l me lassa gnanca che ghe baso la man!... Se no fussi... qua... pa-ro-la de onor... me me-ta-ria... a pian-zer...

— Non faccia commedie, andiamo...

— Ma no, mi no fazzo gnente, sior comissario, solo el me... pomneti de dirghe... che... che... che no 'l me conossi... Mi son una pasta de omo... un vero marzapan... e quela do-na, quela... do-na...

— Non pianga, si spieghi, si giustifichi...

— Cossa el vol che ghe digo, sior comissario, tesoro mio se 'l me permetessi, ghe basaria la man, parchè mi son sta sempre un omo de la giustizia...

— Tentò o non tentò di addentare il naso alla succera?...

— Bambin de Dio, no, no so gnente mi, la xe un'invenzion del secolo: mi, in un momento de espansion, che Dio me perdoni, volevo darghe un baso...

— Ma lei, non sa far altro?...

— No 'l me avilissi cussì...

— Parli, parli, la finisca...

— Finisco e torno a dirghe che son una vitima de la mia afezion per el mio simile: mi volevo basarla e ela... Me vien de pianzer... parola de galantomo; e ela la ga credù... Go basado tuti, anca la portoniera, anca la dona de l'acqua; parchè no gavaria podù basar la mama de mia molge?... A la vigilia de Nadal tuti se comovi, e mi me comovo più presto dei altri... Basarla volevo, solo basarla...

Ma l'inflessibile succera sostenne che il genero, Michele Prevesa, di 37 anni, muratore, aveva tentato effettivamente di morderla, ed il commissario dovette trattenere in arresto l'addolorato genero...

Uscendo dal Commissariato, il Prevesa esclamò:

— Tanto, se savevo, parola de galantomo, ghe lo magnavo...

**Travolta da un cavallo.** Elisabetta Luchetta, di 82 anni, abitante in via dell'Olmo N. 18, ieri nel pomeriggio mentre rincasava fu travolta da un cavallo. La poveretta cadde a terra e riportò contusioni all'occipite e ferite lacero-contuse alla mano destra. Ebbe le cure opportune da un sanitario della Guardia medica; poi fu inviata a casa.

**Atterrata da un ciclista.** Giuseppina Caucich, di 34 anni, lavandaia, abitante in Cologna N. 194, ieri alle 3.30 pom. mentre si recava verso casa fu atterrata da un maldestro ciclista in modo che riportò ferite lacero-contuse al crure destro e al cubito. Ebbe le cure del caso alla Stazione centrale di soccorso.

**Lesioni accidentali.** Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri all'«Igea»: Alberto Fantoma, di 17 anni, abitante in via Felice Venezian N. 15, per una ferita all'avambraccio destro; Gilda Chiama, di 36 anni, abitante in via S. Silvestro N. 9, per una ferita al pollice sinistro; Giuseppe Lussi, di 39 anni, abitante in via Remota, per una ferita alla mano destra; Ernesto Lucci, di 36 anni, abitante in via di Riborgo, per una ferita al crure destro.

**Un calcio di cavallo.** Antonio Deiuri, di 39 anni, milite, abitante in via Alessandro Manzoni N. 5, iersera si presentò alla Guardia medica con una ferita lacero-contusa ed un ematoma alla regione zigomatica e all'occhio sinistro. Disse di essere stato colpito con un calcio da un cavallo. Ebbe le cure del caso.

**Lo spintone della sorella.** Umberto Burri, di 14 anni, abitante in via Malcanton N. 15, ricorse ieri all'«Igea» per la medicatura di una ferita di taglio alla mano destra. Dopo essere stato medicato, narrò di aver riportata la ferita infrangendo una lastra, e ciò in seguito ad uno spintone ricevuto dalla propria sorella.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 5.2, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 757.5. - Oggi: alta marea 4.15 ant. e 5.40 pom. Bassa marea 11.06 ant. e 10.54 pom.

**Ogni giorno una.** Il signore al mendicante:

— E' inutile, non vi dò niente. Sono membro della associazione contro l'accattonaggio.

— Anch'io.

# TEATRI

**Politeama Rossetti.** Con due rappresentazioni, la prima alle 3.30 e la seconda alle 8, si inaugurano oggi le proiezioni cinematografiche delle grandi films teatrali. Si rappresenterà in entrambe le rappresentazioni «Il povero Fornaretto», noto e popolare dramma che fece palpitare e lagrimare due generazioni, ed il pubblico assistendo alla bellissima film della casa Leonardo di Torino ritrarrà l'impressione di aver vissuto per un paio d'ore nell'antica Venezia dei Dogi, poichè l'azione si svolge nelle piazze e negli storici palazzi veneziani. Farà seguito la nuovissima film «Miseria e nobiltà», scene reali della vita napolitana nella quale agisce il comm. Edoardo Scarpetta, il vero creatore della maschera di «Sciosciammocca», che farà passare al pubblico un'ora di genuino buon umore.

Le films saranno accompagnate da una completa orchestra composta di professori dell'Orchestrale triestina. Completeranno lo spettacolo attraenti numeri di varietà.

**Fenice.** Oggi festa di Natale il teatro si riapre alle 3 pom. con uno spettacolo attraentissimo. Si rappresenteranno la cinematografia allegorica «Il sogno di Natale» e il commoventissimo dramma «Mamma, mamma perdonami!» dotato di una smagliante fotografia. La Partenopea reciterà la farsa «Sciosciammocca duellista notturno!» e il duo di canto Dolores-Cavalieri canterà il duetto del IV atto della «Traviata». Domani sabato poi si darà l'ultima replica del bellissimo dramma «Mamma, mamma perdonami!» e l'ultima della parodia musicale «Un'altra vedova allegra». Domenica nuovo programma.

**Eden.** Per la prima volta nella nostra città verrà proiettata oggi una cinematografia a lungo metraggio dal titolo «Il delitto della moglie» ovvero «L'onore del nome», lavoro ch'è uscito dalla famosa casa Savoia-Film e che fu interpretata dal noto attore drammatico Dino Lombardi. Il comicissimo comico italiano Fanara e la vezzosa Gentili canteranno delle canzoni nuove. Le rappresentazioni cominciano alle 3.30.

**Minimo.** Oggi la compagnia veneziana replicherà «Scellerata» del Rovetta e la farsa «La consegna de ronchizar».

**Alfieri.** Quest'oggi le rappresentazioni cominceranno in questo simpatico ritrovo alle 3 del pomeriggio con attraentissimo programma di cinematografia e varietà.

### SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 3.30 e 8. «Il povero fornaretto di Venezia» e spettacolo di varietà e cinematografia.
FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 3-11.
EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 3-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà. Prosa, Cinema.
CINE IDEAL. A richiesta generale «La donna nuda», interprete Lyda Borelli. Rappr.: 3.30, 5, 6.30, 8, 9.30.
TEATRO CINE. 3-10. «Tannhäuser».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11.
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Bulca.

# MARINA E NAVIGAZIONE

**I soccorsi ai velivoli in mare.** Il Governo marittimo pubblica: Un velivolo, aereoplano od un'aereonave costretta di scendere sulla superficie del mare, senz'alcun dubbio è da considerarsi come versante in pericolo di mare. Per conseguenza tutti i comandanti di bastimenti nazionali, siano mercantili, da diporto o pescherecci, incontrando tali casi, sono tenuti a prestare soccorso a sensi dell'ordinanza del Ministero del commercio dd. 1. dicembre 1880, ed a scanso delle pene ivi prescritte, compreso l'eventuale sospensione del brevetto. Dall'altro canto ai salvatori deriveranno dal salvataggio tutti i diritti stabiliti nella sezione II della legge dd. 29 luglio 1912, concernente la responsabilità per la collisione di navigli e le pretese per soccorso e salvamento nei sinistri di mare. Si aggiunge che velivoli costretti di scendere nel mare in tempo di notte faranno segnali di soccorso servendosi di pallestelle.

## COMUNICATI *)

**Primo elenco** dei signori che acquistarono le «Tessere» emesse dalla Direzione Generale di Pubblica Beneficenza per essere dispensati dalle visite e dall'invio e dallo scambio di biglietti di augurio per il **Capo d'anno 1915.**

*(La cifra nella parentesi dinota il maggior numero delle tessere acquistate).*

Riccardo prof. Adami - Alessandro G. cav. dott. Afenduli (2) - Maria Afenduli-Cosli - Succ. Agenzia intern. di gazzette A. Hirschfeld - Edoardo Aichholzer - Giuseppina Aichholzer-Tureck - Arturo bar. de Albori - Riccardo bar. de Albori - Rodolfo Albrecht - Edoardo Alessio - Benedetto nob. de Alimonda - S. M. Alkalay - Rodolfo Allodi (2) - Edoardo Amaranto - Angelini e Benardon - Luigi Antonich - Carlo T. Arch e consorte (2) - Carlo comm. Arnstein e consorte (5) - Assicurazioni Generali (10) - Vittorio conte comm. Attems - Francesco Aubel - Automobile Club di Trieste (2) - Ernesto di Pietro Avanzo - Back e Fehl - Banca centrale casse risp. tedesche (2) - Banca Mobiliare - Banca Union (10) - Andrea Bartole - Nicolò cav. uff. Bartole - Maria Basiliadis - Alessandro P. Basiliadis - Leonida Giorgio Basiliù - Carlo de Battistig (2) - Augusta Beck - Cornelia Beck - Augusta Bedinello-Caccia (2) - Antonio cap. Begna e consorte (2) - Behr e C.o success. - Vittorio Bendoricchio - Ruggero ing. Berlam - Cesare Bertin (2) - Giulio Bertin - M. Beyer e C.o success. - Giovanni Bianchi - Giuseppe Blasich - Sofia ved. Bois de Chesne - Graziadio avv. dott. Bolaffio - Libero Bolziccò - Luigi Bonetti - Emilio Bouillon - Camillo dott. Bozza senior - Michele Bratos - Enrico Brisker - Igino avv. dott. Brocchi - Leo Brok - Alberto Brosch - Federico Brosch - Adolfo fu Jacob Brunner e consorte (2) - Eugenio avv. dott. Brunner (2) - Figli di Jacob Brunner (3) - Alberto Buchler - L. Buchreiner (2) - Luigi Budinich - Gebrüder Bunzel - Olga ved. Bunzel - Alessandro Burgstaller - Antonio bar. de Burlo (2) - Luigi Butti senior - Don Giusto Mons. Buttignoni - Camis e Stock - Emilio Candellari i. r. notaio - Lazzaro Cantoni - Francesco Canevari cons. aul. - Aristide cav. Caracaris - Vittorio Carniel - Cassa di Risparmio Triestina 10) - Basilio Cassab - Margherita Cassab-Paulin - Oscar conte comm. Coassini - G. Castelbolognese e consorte (2) - Giov. ing. Cattarinich - Rinaldo Cavalcante - Cesare Cavalieri - Augusto dott. Cavallar - Nicolò Cernegorcevich e consorte - Giulietta ved. Chaudox - Giovanna ved. Chedi - Anna ved. Chevesich - Pietro Chiaruttini - Ant. cav. Cijak - Emanuele cav. uff. Coen - Riccardo cap. cav. Colledani - Em. dott. Comisso - Comunità Elvetica (8) - Adolfo Conighi - R. Conighi - Consiglio d'amministrazione del Lloyd a. (2) - Ermanno ing. Coretti - Paola ved. Cosmitz - Luigi Cosolo (2) - T. Cossovich - Adriano Cosutta - Alberto cap. Cosulich - M. Cramer e I. Schwarz - C. D. Crassopoulos e fils - Giacomo Cravos - Giovanni avv. dott. Crounest - Giuseppe avv. dott. Cuzzi (2) - Antonio Dejak jun. (2) - Riccardo Dejak - Antonio cav. Delles (2) - Guglielmo Del Vecchio - Antonio cav. Demai - Valerio Demarchi fu Domenico - Ugo cav. De Mejo (2) - Antonio Di Demetrio - Vincenzo Gino avv. dott. Depangher-Manzini - Camillo dott. Depiera i. r. notaio - Bianca De Rin - Anna ved. Diana - Piero cav. Diana - Pietro cav. Dodmassei - Carlo avv. dott. Dompieri - Erminia Dompieri-Cosmitz - Gino ing. dott. cav. Dompieri - Giuseppe Dompieri - Giusto avv. dott. Dompieri - A. Donati e Figli - Emma ved. Duma (2) - Roberto Dussich - Giacomo Daneu - Edoardo Ebener de Ebenthal - Emma ved. de Eisner - Frida ved. Engelmann - Raffaele Eppinger - Ernesta ved. Erhold - Alfredo comm. Escher e consorte (2) - Matteo ing. Eulambio - Alberto Faber - Fratelli Faber - Luigi cav. comm. Fabiani - Rodolfo Faè - Giuseppe Fano fu dott. Gustavo - Emilio Farchi - Farmacia Sponza - Francesco Fayenz - Carlo Fegitz - Leopoldo Feiner - Federico Fenderl - Enrico dott. Ferrari - Giov. B. ing. cav. Finetti - Carlo di Ottavio Fontana - Emilia Fontana Panfilli - Attilio cap. comm. Foresti - Franc e Kranz (2) - Alberto cav. Frankfurter (2) - Fratellanza Artigiana triestina - Emilio Frauer - Fratelli Frennez success. - Adolfo cav. comm. Frigyessy (2) - Arnoldo dott. de Frigyessy (2) - Gabinetto Minerva - Gioacchino Gairinger (2) - Alessandro ing. Galambos - And. Ganzoni - Antonio F. Ganzoni - Carlo e Olga Ganzoni - Guebhardt - Maria M. Garofolo - Ant. Gärtner - Servilia Gasparini - Giac. Gasparo - Francesco Gatti - Sebastiano dott. Gattorno - Nino Genel - Giuseppe Gerin - Sebastiano cav. Ghira - Emilio avv. dott. Giachin - Vittorio Girardelli e consorte (2) - Federico Glanzmann - Giovanni Glanzmann - Matteo Glass - Mario Gmeiner - Giuseppe A. cav. Goldschmid (2) - Pietro C. Gorini (2) - Alfonso avv. dott. Gortan - Carlo Gortan - Marianna ved. Grandi - Antonio ing. cav. Gregoris - Antonio Grion - G. Guarrini fu D.co - Mirone M. Gunalachi - Carlo Guttmann - Augusto Haas e C.o - Hotel Centrale - H. Hausbrandt - Giorgio Hild - Hirschel e Lackenbacher - Ernesto Hoeltzer - Massimiliano Hofstädter - S. S. Principe Hohenlohe di Schillingfürst (2) - S. S. Principessa Hohenlohe di Schillingfürst (2) - Thomas Holt - Eduardo Horak - Attilio dott. cav. Hortis - Silvio avv. dott. Hortis - Augusto cap. Hreglich - Leandro cap. Ivancich - Augusto Iacopig, Pres. Trib. d'app. - V. Ianach e C.o - Antonio dott. Iellersitz - Mons. dott. Andrea Karlin vescovo (2) - Kern e C.o (2) - Roberto Kirchheiser - Klasing e C.o - Emanuele Klauber - Carlo Konow - Gustavo avv. dott. Krauseneck - Bernardo Kreilsheim - Alfredo Kriser e C.o - Ignazio Kron - Giuseppina ved. Kroneck - Carlo W. Küchler - Radoslavo avv. dott. Kvekic - P. S. Langheim - Romeo Lapagna - Luigi Leban e consorte - Edoardo de Lengerke - Levi e Fischer - Clementina ved. Levi-Usiglio - Maurizio Lieblein - Max Löb - Gustavo Loly e consorte - Vittorio Loly e consorte - Luigi Lordschneider - Giulio cav. Lorenzetti - Ettore ing. dott. Lorenzutti - Edoardo dott. Loser - Carlo A. Lucatelli - Luzzaro dott. Lucich - Emma bar. de Luttereth - Attilio dott. Luzzatto - Ettore ing. Luzzatto e consorte (3) - Giacomo avv. dott. Luzzatto - Giuseppe avv. dott. cav. Luzzatto - Emilio Magliaretta - Giuseppe Magris - Enrico prof. cav. Majonica - Malabotich e C.o - Giuseppe dott. cav. Manzutto - Alessandro Marangoni - Carlo dott. de Marchesetti - Tommaso dott. Marchich - Clemente Marin - Giuseppe Marinitsch - Alessandro dott. Martinelli - Carlo Martinolich e figlio - Ermanno dott. Matheusche - Giovanni Matheusche - W. M. Mathwin e Son - Riccardo cap. cav. Mayer - Ermenegildo Mazzoli - Gino Mazzoli - Ida Mazzoli - Pio Mazzucato - Nicolò cav. Megari - Mario P. dott. Megart - Panajotti S. Megari - Giulio Meinl - Edoardo Merlach - Maria ved. Mestron - Roberto Metzger e C. - L. Metzner - Enrico ing. Meyer - Alessandro Michich - Carlo Millanich - Miller e C.o (2) - Baldassare Mimbelli (2) - Erminia Minas - John Mitchell - Giuseppe Monti fu Luigi success. (2) - Adolfo Mordo (2) - Menotti Morpurgo - Emma Morpurgo de Nilma - Filippo dott. Morpurgo - Giulio prof. Morpurgo (2) - Napoleone dott. Morpurgo - Bar. Nina de Morpurgo (2) - Bar. Pietro de Morpurgo (2) - Fratelli Mosettig - Rodolfo e Federico Motka - Rodolfo dott. conte de Mülinen - Guglielmo avv. dott. Mussafia - Lodovico Nairz - Carlo dott. Nani - Ernesto Nauen e consorte (2) - Pio Negri - Giacomo Nicolao - Marco cav. Nisiteo - Emilio avv. dott. Nobile - Ignazio Notarangelo - Edoardo ing. Oblach - Albano Oblasser e consorte (2) - Giuseppina Oblasser de Brucker (4) - Paolo Oblath - Samuele Oblath - Odorico e C.o - Giov. Ant. Ongaro - Anna ved. Onorio - Giuseppe Padovan e C.o - Giuseppe Paolina - Enrico Pardo - Bar. Francesco cav. de Parisi (2) - Bar. Giuseppe cav. de Parisi (4) - Bar. Rodolfo dott. cav. de Parisi - Luigi Pascutti - Stefano Ernesto Paximadi - Giuseppe Pelosi - Antonio ing. Perco - Ernesto E. Perez - Luigi Perilli - Mons. Francesco cav. dott. Petronio - Giovanni Pettener isp. scol. i. r. - I. Petz e figli - K. Pfeifer e figli - Vittorio A. Pfeiffer - Salvatore Piacentini - Angelo Piazza e C.o - Piazza e Mann - Picciola e Benedettich - Giov. Ant. Picciola - Cesare avv. dott. Piccoli - Giulio cav. Pollack - Lodovico cav. Pollack (2) - Uberto Pollack - Oscar avv. dott. Pick - Ferdinando dott. comm. Pitteri (2) - Riccardo cav. Pitteri e consorte (2) - Luigi dott. Pittoni - Renzo Prister - Pietro Privileggi - Giov. ing. Pucalovich - Domenico cav. Pulgher - Géza cav. uff. Pulitzer - Guido cav. de Porenta - Benedetto Pototschnig - Alberto cav. Pozzy - Matteo avv. dott. Pretner - Prima raffineria triest. di grassi Vitt. Ugo Pontini - Giovanni Racich e C.i (2) - Maria ved. Radonicich - Bar. Cimone A. cav. de Ralli - Bar. Stefano A. de Ralli - Edmondo cav. Randegger - Maria Ravasini-Gidoni - Oscarre Ravasini - Bar. Angelica de Reinelt (2) - Samuele Reiss - Arturo Retti - Angela Rettig - Luigi Ricci - Bar. Rodolfo dott. de Rinaldini - Domenico Risigari - Risigari e Fischer - Enrico bar. Ritter de Záhony - Riunite fabbriche d'aceto - Amelia Rizzi - Ruggero Rodriguez da Costa - Guglielmo cav. Rossi - Rossi e Segrè - Alberta contessa ved. de Rota - Maria Rota-Bouillon (2) - Rothermann e Engelmann succ. - Rodolfo Rötl - Casimiro Rowinsky - Ruggier e Gregoris - Riccardo Rupnick (2) - Arturo avv. dott. Rusconi - Salvatore prof. Sabbadini - Ermanno Sadée - Alfonso avv. dott. Saijz - Abramo Salto - Isidoro Salto - Giorgio Samaja - Marco Samaja - Linda de Sandrinelli - Scipione avv. dott. comm. Sandrinelli - Maria Sardotsch - Bar.a Paolina Sartorio (2) - Giuseppe dott. Saunig - Fedinando dott. Scandella - Giov. cav. Scaramangà di Altomonte (2) - Myrto Scaramangà (2) - Oscar ing. Scheiber - F. H. Schimpff - Schmid e Pelosi - Federico ing. Schnabl - Rodolfo Schöffmann - Emilia Schott - Ettore Schott - Ulrica ved. Schott - Roger Schultz e C.i succ. - Gustavo Schütz (2) - Raffaele Schütz (2) - Romano cav. Scopinich - Quinto Segrè - Vittorio dott. cav. uff. Serravallo - Società per azioni Greinitz (2) - Società anonima di spedizioni «Adriatica» (5) - Società anonima «Ampelea» (5) - Società anonima triestina di commercio (2) - Società generale francese di conserve alimentari (5) - Società anonima per utilizz. forze idr. in Dalmazia (2) - Società R. Ditmar Gebrüder Brünner - Società anon. delle piccole ferrovie (2) - Società in azioni per l'industria del ghiaccio (2) - Società in azioni «Iutificio Triestino» (5) - Società di navig. a vapore «Istria-Trieste» (2) - Società di navig. a vapore «Ragusea» - Società industr. dell'olio (2) - Società di spremitura olii vegetali (2) - Società per azioni «Pastificio Triestino» (2) - Società anon. generale di trasporti (2) - Società di elettricità «A. E. G. Union» (2) - Coralia contessa Sordina - Giov. Batt. conte Sordina - Onorina contessa Sordina (2) - Oscarre Spitzer - Enrico ing. Spyri - Ernesto de Stabile - G. Stagni e figli - Ignazio Stern - Giorgio Stocovaz - Gius. Stokel e Debarba - Ferdinando Straulino (2) - Giusto Suvich - Elodia Tamaro n. cont. Marcovich - Emilia ved. Terni - Emilio Teuschl - Ermanno Teuschl - Tipografia «Società dei tipografi» - Riccardo cav. Tischler (2) - Francesco dott. de Tobiasch (2) - Giuseppe cav. Tominich - Carlo Treulich - Diodato cav. Tripcovich - Paolo Tripcovich (2) - Angelo cav. Trombetta - Icilio ing. Turri - Elisa ved. Tuzzi - Fratelli Uccelli - Ervino Uhlig - Unione cooperativa fra spazzacamini (2) - Giovanni Urizio - Elisa ved. Usiglio - Vittorio Valenzini - Alfonso avv. dott. Valerio e consorte (2) - B. E. Vassilà - Eugenio Vatta - Edoardo Velicogna - Pietro Vendrame - Sansone ing. Venezian - Nicolò cav. Verona - Vittorio Vessel i. r. notaio - Ettore Vianello - Leopoldo Vianello (4) - Giovanna Vida ved. Kalister - Giuseppe cav. comm. Vidich - Rodolfo conte Viscovich - Angelo dott. Vivante - Felice Vivante - Bar. Fortunato comm. Vivante di Villabella (6) - Amalia Vogl - Heinrich Volk - Ettore Vollo (2) - Francesco Volpich - Carlo e Luigia Walcher (2) - Giov. Michele Wallueschnig - Giuseppe Weber - Carlo Wegenast - Gustavo Weiger - Guglielmo Weil - E. Weiss e C.o (2) - Ignazio Weiss (2) - Aurelio Welponer - Egidio prof. dott. Welponer (2) - Carolina contessa Welserheimb - Carlo prof. Wendlenner - Alessandro Wiedmann - Carlo Wieninger - Giuseppe avv. dott. Wilfan - Adolfo Wolf - Maurizio Wolf di Adolfo - Xydias e C.o - Francesco Zagar - Antonio dott. Zahorsky - Giacomo Zanuttig - Gioacchino dott. de Zencovich - Zivnostenska Banka (2) - Giuseppe Zmaievich - V. L. Zoff (2) - G. Zonca e C.i - Ferdinando Zorn - Pasquale Zudenigo.

### CONSORZIO DEI MACELLAI

**Domani sabato, seconda festa di Natale,** le macellerie rimarranno aperte fino **alle ore 2 pom.,** epperciò si raccomanda allo Spettabile Pubblico di fare gli acquisti a tempo **anche per la domenica,** chè le macellerie rimarranno chiuse.

**LA DIREZIONE.**

Mi pregio comunicare alla mia Spettabile Clientela che fra pochi giorni ricevero **una grande partita di PASTA DI NAPOLI** di qualità primissima, in cassette da netto chilogrammi dieci.

**VITTORIO DUSATTI**
Via Campanile 23.

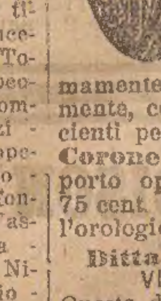
*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**Il Dr. Freund**
**riceve come al solito,**
sostituendo inoltre il
**Dr. GOLDSCHMIDT,**
Specialista per le malattie della pelle e veneree

**REFOSCO APPASSITO**
**GARANTITO NATURALE**
**Corone 2.— la bott.**
**Deposito Vini CARLO BERTOGNA**
**Via Rossetti 23 - Telef. 2403**

Union — A. SALTO TRIESTE

**Splendida guarnitura per signori** soltanto Cor. 4.80



Per convincere tutti dell'importanza della nostra ditta quale fonte di acquisto, spediamo, finchè dura il deposito, un orologio svizzero di prima qualità in argento fantasia (prezzo di vendita finora Cor. 10) con buonissima orologeria ad àncora, che cammina su 15 rubini, esecuzione solida, extrapiatto, funzionamento esattissimo, compreso una catena di oro doublè americano e un accenditore tascabile finissimamente nichelato, che funziona irreprensibilmente, con 6 pietre focaie di riserva, sufficienti per un anno, tutto insieme soltanto per **Corone 4.80** verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa; in questo caso 75 cent. in più. Per l'esatto funzionamento dell'orologio si dà una garanzia scritta per 3 anni.

**Ditta in esportazioni „PERFEKT"**
VIENNA, VI Neustiftgasse 137/24.

Questa ditta viene raccomandata caldamente

**„OLLA"** è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4.6.8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA" VIENNA II. Praterstr. 67 258

„OLLA" gemma mezzo sicuro cassima garanzia. Depositi a Trieste: M. Gail (?) ditta inglese, Corso N. 4. C. Reddersen, A. Castro, A. Alberodigomma, F. Steindler, G. Cillic, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fride, no, I. Mermolli, S. Ferrazzutti, ecc.

Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA». Rifiutare altre marche di poco valore.

**TEATRO CINE** — **PALACE HOTEL**

Con **OGGI** s'iniziano le rappresentazioni della grandiosa opera-ballo

# Tannhäuser

del Maestro Riccardo Wagner,
con accompagnamento di scelta orchestra, espressamente scritturata.
Orario: la prima alle ore 4, l'ultima alle ore 10 pom.
*La Direzione.*

**Fabbrica generi alimentari cede la vendita esclusiva per Trieste**

ad una buona agenzia, oppure ad un grossista, però soltanto a persona seria, solvibile, buon lavoratore ed organizzatore. Si comprova un grande giro di affari e buon guadagno. Specialmente ora durante la guerra vi è stragrande ricerca. Guadagno raggiunto finora da Cor. 600 a 3000 mensili. Offerte sub:
**„Brillantes Einkommen P. K. 3250" indirizzare a Rudolf Mosse, Praga, Graben 6.**

# POLITEAMA ROSSETTI

**Oggi Venerdì 25 Dicembre e giorni susseguenti**

**Rappresentazioni della Tournée di Grandi spettacoli cinematografici teatrali**

ore 3½ pom. — si rappresenterà la grandiosa nuovissima pellicola della casa Leonardo Films: — ore 8 pom.

# IL POVERO FORNARETO DI VENEZIA

ovvero **IL TREMENDO CONSIGLIO DEI DIECI,** diviso in 4 atti.

Seguirà la grande film, protagonista il celebre artista napoletano **Comm. Edoardo Scarpetta** il **creatore della maschera di Sciosciammocca**

**MISERIA E NOBILTÀ** scene reali della vita napoletana. **„Un'ora di allegria".**

*Completerà lo spettacolo attraenti numeri di varietà.*

**PREZZI POPOLARI:** Ingresso alla platea cent. **60**, ragazzi militari cent. **40**, Loggione indist. c. **30**.

**Per le feste si bevono soltanto**
**Spumanti Apollonio**
nonchè vini da dessert e da pasto
**Via Gatteri 16, Telefono 23-47.**

**OGGI** AL CINE **IDEAL**

# Donna Nuda

**LYDA BORELLI**

**Rappr. 3.30, 5, 6.30, 8, 9.30.**

# Cor. 16.500 anzichè Cor. 30.000

paga l'acquirente che acquista presso l'i. r. Amministrazione militare un **Camion** sistema

# BÜSSING

**SOVVENZIONATO DALLO STATO.**

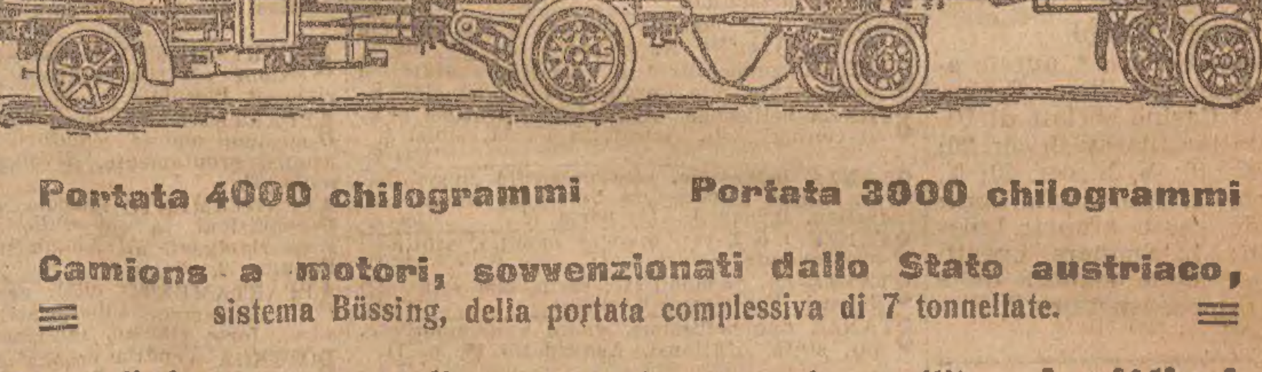
Questi Camions si vendono, compreso gli accessori da campo e da garage. Secondo le nuove prescrizioni hanno una portata maggiore, superficie da carico maggiore e rappresentano, date le condizioni stradali dell'Austria, anche per le regioni montuose, il veicolo più conveniente per scopi privati e comunali.

# Fabbrica speciale A. FROSS

**Vienna, XX/1 Nordwestbahnstrasse N. 53**

Offerte, calcoli di rendibilità, gratis, senza alcun obbligo di acquisto, anche per omnibus e carri da trasporto di ogni specie.

**Primissime referenze in tutta l'Austria-Ungheria**



**Portata 4000 chilogrammi** — **Portata 3000 chilogrammi**

**Camions a motori, sovvenzionati dallo Stato austriaco,** sistema Büssing, della portata complessiva di 7 tonnellate.

Questi Camions diedero alle corse di prova per la sovvenzione militare, **i migliori risultati,** quindi **fu loro aggiudicata la massima sovvenzione dello Stato.**

## La cornice del quadro

**Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.** (18)

— Grazie, Abdallah - disse Pallacio seguendolo su per la scala di marmo che l'Indiano salì con la leggerezza d'un gatto. Egli condusse Pallacio per un lungo corridoio fino ad una porta di mogano nero, lucido come uno specchio che aperse senza chiederne il permesso.

— Il padrone m'ha detto che vi riceve sempre; ora è lì.

E additò l'estremità della galleria, dove Pallacio scorse una figura sdraiata in una poltrona davanti ad un licenzioso Atteone di Rubens, in atto di fuggire le nude deità da cui era stato sorpreso sul margine d'un fosso al limitare d'una foresta. Ninfe e dee, acqua ed alberi erano dipinti con meravigliosa prodigalità di colore.

La galleria non aveva altri mobili che un certo numero di poltrone con le rotelle di gomma che scivolavano alla più lieve spinta sul pavimento di lucida quercia. Le pareti erano pure di quercia più sicura ed il soffitto di cristallo. Alti finestroni s'aprivano ai due lati sul giardino e sulla campagna ricordando la sala di luce. Alle pareti erano appesi, distanti uno dall'altro, circa novanta quadri antichi e moderni, grandi e piccoli ma tutti di raro pregio. Nessun artista, nessun dipinto di second'ordine poteva ottenervi l'accesso. I ritratti di famiglia, salvo pochissime eccezioni, erano stati banditi da quel tempio dedicato all'arte e non alla prosapia in cui erano stati ammessi solo gli antenati che avevano avuto la fortuna di essere ritratti da Regnoldo, da Romney, da Hopner o da Gainsborough.

Pallacio percorse metà della galleria prima che lord Sternholt, immerso nella contemplazione d'una doviziosa concezione di Rubens si accorgesse della sua presenza, ma appena lo vide, balzò in piedi per andargli incontro.

Gli anni l'avevano mutato ben poco. Pareva quasi giovane come la mattina in cui s'era presentato, gocciolante di pioggia, alla porta di Margherita Darley nel lontano Connemara e la sua esuberante vitalità sembrava chiedere ed ottenere ancora indulgenza. Aveva qualche capello bianco, qualche impercettibile ruga agli angoli della bocca e degli occhi, ma conservava l'agile figura, la voce vibrante e lo sguardo ardente d'allora.

— Buongiorno, Pallacio - gli gridò da lontano. - Ho ricevuto il vostro telegramma «Urgemi venire da voi per cosa importante» e sono pronto a ricevervi.

— Non mi è stato facile giungere fino a voi - brontolò Pallacio.

— Perchè? avevo detto ad Abdallah di introdurvi subito.

— Oh, Abdallah non ne ha colpa; è stato quello zotico del vostro guardaportone. Se Abdallah non giungeva a tempo, m'avrebbe gettato in terra.

— Abdallah ha l'arte di giungere sempre a tempo - è un uomo prezioso - per stringere le dita.

Quelle parole lo fecero ridere come se vi fosse annessa qualche piacevole reminiscenza o se contenessero uno scherzo spiritoso.

— Chi è? dove l'avete raccattato? chiese Pallacio. - Qualche volta mi fa paura, ha qualche cosa di felino.

Lord Sternholt rise allegramente.

— E' vero, è la mia pantera addomesticata. Le pantere sono difficili - molti dicono impossibili - a domare, ma io vi sono riuscito. Vorreste sapere come l'ho domato? Ve lo dirò forse un altro giorno. E' nua storiella interessante. Per ora posso dirvi che Abdallah apparteneva ad una casta fra le più antiche ed esclusive dell'India. Era un fanatico e la prima volta che l'ho veduto era occupato in un eccitante cerimoniale del suo credo. Ma per forza di ragionamento l'ho convertito al cristianesimo.

Federico, conte di Sternholt aveva gli occhi ridenti come se le sue parole nascondessero un significato burlesco.

— Non mi fiderei molto della sua cristianità - obbiettò Pallacio.

— Potreste anche aver ragione, ma non sarete venuto qui per discutere le qualità morali e religiose di Abdallah. Perchè siete venuto?

— Per mettervi in guardia contro un grave pericolo.

— Questo è tutto? - chiese Sternholt con indifferenza.

— E per suggerirvi il mezzo di sfuggirlo.

— Siete molto gentile, ma vorrei che foste un po' meno misterioso. Qual'è questo pericolo e qual'è il mezzo di sfuggirlo?

— Cominciamo dal pericolo - disse Pallacio. - Esso riguarda quel tale quadro.

Lord Sternholt si fece subito serio.

— Che cosa volete dire? - chiese in fretta. - Parlate.

— Vi ricordate che quando il quadro è scomparso, il giovane Ugo Linmer era sul luogo. Egli è ora a Londra e s'occupa del ramo pittura. E' diventato forse il miglior intenditore di tutto il mondo.

— Lo so. Lo conosco personalmente. Non avete altro da dirmi?

— Sibilla Darley è arrivata a Londra da pochi giorni. Ella e il giovane sono amici, ho anzi ragione di credere che siano innamorati.

— E' affar loro e non vedo in che cosa ciò possa riguardarmi.

— Conte, potete mettere le carte in tavola, giacchè so che cosa avete in mano. Inoltre le regole di giuoco vogliono che non s'inganni mai il proprio socio.

— Siete un astuto furfante, Pallacio. Che cosa credete d'indovinare?

— Dite piuttosto che cosa so. So che avete un grande amore per i bei quadri e che fareste qualunqeu cosa per procurarveli. Quel Velasquez era splendido, ma non lo desideravate soltanto per la sua bellezza.

— E perchè, di grazia? che cosa supponete? che cosa sapete? Parlate chiaro.

Lord Sternholt non simulava più l'indifferenza. Parlava a denti stretti e s'era fatto pallido mostrando in una sottile lineetta rossa una cicatrice, prima invisibile, sulla fronte. Il suo aspetto era minaccioso. Ma Pallacio proseguì con tutta calma:

— Ho udito dire dalla vedova che quel ritratto era identico a suo marito scomparso in modo misterioso ed io stesso ho potuto osservare che rassomigliava molto alla figlia.

— Siete un pazzo e un intrigante - cominciò Lord Sternholt infuriato.

Ma Pallacio l'interruppe dicendo:

— Perchè arrabbiarvi con me, conte? Se ho scoperto un segreto so però serbarlo. Sono venuto ad offrirvi il mio aiuto, se lo volete.

Sua Signoria misurò tre volte la galleria in su e in giù prima di poter rispondere. Poi, si fermò, perfettamente calma, davanti al vecchio che attendeva impassibile.

— Credo di potermi fidare di voi, Pallacio.

— Potete esserne sicuro.

— Accetto la correzione - disse cinicamente Sua Signoria. - So di potermi fidare di voi perchè, per molte ragioni note tanto a me che a voi, non vi converrebbe di tradirmi. Siete un ottimo amico ma per quanto mi riguarda mi sembrate troppo timoroso.

M. M. & D. Bodkin, K. C. *(Continua).*

## Cronaca di Pola

Pola, 23. La Società di beneficenza delle signore di Pola, ierlaltro, festa di S. Tomaso, patrono della città, ha beneficato 160 poveri, distribuendo loro 44 paia di lenzuola, 36 paia di scarpe, 12 coperte, 10 scialli, 17 vestiti per uomo e ragazzi, 16 tagli per vestiti da donna, 24 capi di biancheria. Vennero elargiti inoltre importi di denaro.

★ A favore dei poveri hanno elargito a mezzo del signor Carlo Martinolich: i signori Teodoro Mattiassevich e Vincenzo Viezzoli cor. 50; la signora Maria Bottoni un cesto di frutta miste. Il pistore sig. Teobaldo Bacchetti ha comunicato che somministrerà per i poveri, per la durata di un mese, venticinque porzioni di pane al giorno.

★ Il Comune ha fatto acquisto di un vagone di pasta alimentare italiana assortita, che viene venduta in pacchetti da due chilogrammi, al prezzo di 98 centesimi il chilogramma, nel locale di approvvigionamento del Comune, in via Sissano N. 14.

★ L'asta dei pegni scaduti al civico Monte di pietà avrà luogo ai 4 gennaio p. v. nel solito locale degli incanti giudiziari in via Arena.

## Al cantiere navale di Monfalcone

Monfalcone, 24. L'attività del Cantiere navale triestino procede regolarmente: ben dieci piroscafi si trovano sugli scali, in corso di costruzione, e quattro sono in corso di allestimento. Presentemente nello Stabilimento sono occupati complessivamente 2104 lavoratori, senza tener conto delle forze lavoratrici impiegate nei lavori esterni del cantiere, come nelle costruzioni delle case operaie ecc.

★ Essendosi verificati in questi ultimi tempi a Monfalcone singoli casi di tifo, l'autorità sanitaria consiglia la cittadinanza di adottare le seguenti misure precauzionali: «Di usare, per bere, solamente acqua bollita, non essendo escluso che in seguito alle persistenti pioggie e conseguente probabile inquinamento di alcune parti del sottosuolo, singoli pozzi contengano acqua dannosa alla salute; di evitare assolutamente di far uso di latte crudo; di non cibarsi di verdure crude in genere (specialmente insalate crude) od al caso di sciacquarle ripetutamente con acqua di sicura provenienza; di usare la massima pulizia nelle abitazioni e particolarmente nei cessi e nelle fogne.

## Il Natale all'Asilo della Lega a Draguccio

Draguccio, 21. Ieri presso questo asilo della Lega si celebrò la festa dell'Albero di Natale, festa riuscitissima grazie alle premurose cure dell'impareggiabile maestra signorina Delma Jurissevich, che da sola raccolse da diversi oblatori ben 173 cor. e vestitini, calzature, balocchi e dolci. Alle 3 precise tutti i bimbi condotti dalla loro maestra e dalla praticante signorina Angelina Grossich entrarono nell'aula cantando un'allegra canzone. Ma entrati nella sala i piccini ammutolirono di sorpresa: dinanzi al bel pino splendente di luci e di gingilli, il bel pino donato dal signor Mezzar di Pisino e allestito dalle amorose mani della maestra, dell'assistente, dalla gentile signora Amalia Corelli e dal signor Vittorio Sestan.

Alla festa intervennero la direzione del locale gruppo della Lega, quella del *Gabinetto di lettura*, del *Corpo musicale*, l'egregio patriota Matteo Blasevich che venne espressamente da Lubiana per assistere alla simpatica festicciuola. Iniziò il programma la brava Nina Gregorovich, che con bel garbo disse cose gentili e commoventi del Natale. Si presentò poi la bella bambina Maria Pacchialat che con il maschietto Cairoli Comar, un amore di bimbo ricciuto, disse «Baci per telefono», un dialoghetto in versi che piacque assai. Accompagnati dall'armonium tutti i bimbi cantarono la «Ninnananna del cielo», grazioso andantino di E. Oddone su parole di Lina Schwarz. Venne poi un cosino minuscolo con un ombrellone a dire «Disdetta»: era Carluccio Pacchialat, mentre il suo fratello Pierino, un bel brunetto dall'aria spigliata, disse il monologo «La partenza del soldato», e la disse tanto bene che molte mamme avevano gli occhi bagnati di pianto.

Ed i giuochi, i canti e le recite continuarono perchè la gentile e infaticabile maestra volle che tutti i suoi piccoli scolari dessero un saggio della loro bravura, e non risparmiò fatiche e cure affettuose per prepararli bene: Vittorio Fabiancich che con comicità senza pari recitò col piccolo Francesco Grossich il dialogo «Vocazione», e la minuscola Maria Suplina e Paolina Pacchialat e Pierino Blasevich e Marco e Cecilia Pacchialat e Cecilia Zanelli e Giuseppina Crivicich e Mario Millich, ed altri ed altri ancora. L'inno alla Lega cantato da tutti i bimbi fra gli applausi dei presenti chiuse la bella festicciuola.

Furono poi distribuiti i doni.

★ Avevano rimesso denaro a questo asilo della Lega: baronessa Elena Economo cor. 50; soci del Casino sociale di Pisino cor. 80; sig. Matteo Blasevich cor. 20; Antonio Mezzar cor. 10; N. N. cor. 10; N. N. cor. 2; N. N. cor. 1. Mandarono doni: Fratelli di Lenardo, cassa aranci; Ignazio Steiner, vestiti; L. Smolars, oggetti scolastici; Comitato delle signore della Lega, vestiti e calzature; ispettore P. Fiorin e consorte, dolci.

## Borse e mercati

LONDRA 23. Argento $22^1/_2$. Sconto di piazza $2^{13}/_{16}$.

RIO JANEIRO 23. Cambio su Londra 14.—.

NUOVA YORK 23. Cambio su Londra: Cable 486.65, 60 giorni 482.75; cambio su Parigi $516^1/_2$; cambio su Berlino $88^3/_4$. Argento (Bullion) $48^3/_4$.

### BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

**Cereali.**

BUDAPEST 24. Frumento 20.40; segala 15.30-15.50; orzo 13.80-14.—; frumento al- 15.30-15.50; orzo 13.80-14.—. Vendite frumento: alcuni vagoni.

BRESLAVIA 24 (Corr. Bureau). Frumento 25.20, segala 21.20, avena 20.60.

NUOVA YORK 23. Formentone loco $74^1/_2$; frumento per dicembre $133^7/_8$, per maggio $136^1/_2$, per inverno $135^1/_2$, per primavera $136^1/_2$.

**Farina.**

NUOVA YORK 23. Farina Spring Wheat clears 535-545.

**Strutto.**

NUOVA YORK 23. Strutto Chicago per gennaio 10.30, per maggio 10.47.

**Zucchero.**

NUOVA YORK 23. Zucchero Centrifugal 401-413; zucchero per febbraio 285, per maggio 300.

**Caffè.**

AMSTERDAM 23. Java loco $46^1/_2$; Santos per dicembre $30^1/_4$, per marzo 28.—, per maggio 28.—, Calmo. Domani chiuso.

NUOVA YORK 23. Caffè fair Rio loco $7^5/_8$; Rio per gennaio 610, per marzo 628, per maggio 646, per luglio 728, per settembre 740. Vendite 4000.

**Cotoni.**

NUOVA YORK 23. Middling 765. Cotoni Nuova York per gennaio 7.44, per marzo 7.62, per maggio 7.80, per luglio 798, per ottobre 823, dicembre 723. Importazioni di cotoni 56.000. Cotoni New Orleans per dicembre 695, per marzo 738, per maggio 758, per luglio 778, per ottobre 806. Middling $7^9/_{16}$.

### MERCATO DELLO ZUCCHERO.

Ieri, vigilia del Natale, non si pubblicarono i prezzi di chiusa del mercato dello zucchero. Il prossimo listino si pubblicherà lunedì 28 corr.

**NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)** distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 24 dicem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Giacomo Feltrinelli», car.; 1, «Virginia» (greco), car.; Molo IV, «Elektra»; Molo Lloyd B, «Urano»; Hangar 6, «Avni Houda», car.; 9, «Cefalonia», car.; 12 a, «Nikolaus», car.; 12 b, «Derna»; Hangar 13 a, «Japigia», 26 scar.; 13 b, «Cyclops», 24, scar.; 14, «Albania», 30, car.; 17, «Tracky, car.; 21, «Acon» car.; 22, Ariete», car.; Molo I, «Gilda» 28, scar.; Hangar 23, «Carlo», car.; 25, «Fausto Cosulich» 24, scar.; 30, «Gisela»; 69, «Wien».

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

### PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA tedesca tutti lavori offresi a buona famiglia. Offerte «Maria» Piccolo. 11375 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CAMERIERA restaurant fuori, italiano, tedesco, croato cercasi subito. «Unione», Corso 4. 11457 B

RAGAZZA tedesca cercasi per portare bambina passeggio. Stadion 33, terzo. 545 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

CERCHIAMO per il nostro cursore, persona raccomandabile sotto ogni riguardo, posto adatto. Gentili offerte sub «Cursore» al Piccolo. 11316 C

SIGNORE trentaduenne, esente militare, conoscenza lingue, esperto commerciante, cerca posto fiducia; possiede forte garanzia. Offerte «Garanzia» Piccolo. 550 C

TENITRICE libri perfetta; conoscenza lingue, ottimi attestati, offresi, anche per qualche ora al giorno. Offerte «Contabile» al Piccolo. 11312 C

### POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

**CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, lavoratore indipendente, cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Corrispondente perfetto» al Piccolo. Vengono prese in considerazione soltanto offerte che contengono referenze e pretese.** 475 D

MECCANICI (due) e tornitore in ferro, capaci qualsiasi lavoro, cercasi prontamente per fabbrica tessuti nella Stiria. Rivolgersi: Ludwig Westry, capo officina, Kaindorf presso Leibnitz. 18583 D

PIAZZISTA bene introdotto restaurants, trattorie, caffè, cercasi. Offerte «Forestale» Piccolo. 11451 D

RAGAZZO quattordicenne per lavori leggeri di negozio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 537 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori che visitino clientela privata cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo e donna, stoffe lavabili, telerie, altri articoli inerenti ramo vestiti. Forte provvigione, eventualmente più tardi, quando si inizierebbero le spedizioni, stipendio fisso. Scrivere «Weltfirma 763» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 93070 D

TORNITORI meccanici cercansi. Indirizzo al Piccolo. 492 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA elegantemente ammobiliata, grande, soleggiata, quieta, gas, stufa, affittasi signore serio, stabile. Ireneo 6, porta 9. 557 E

CAMERA bellissima, affittasi prontamente, anche due persone. Via Nuova 5, terzo, sinistra. 11443 E

CAMERE una, due, elegantemente ammobiliate, ogni comfort, finestre soleggiate sul Corso, eventualmente vitto, affittansi presso distinta famiglia. S. Spiridione 1, II. 11139 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Caserma N. 4, terzo piano, destra. 11446 E

CAMERA ammobiliata, bella, ingresso separato, affittasi. Via Lazzaretto vecchio 14, primo piano. 476 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina affittasi prontamente presso persona sola. Istituto 31, porta 4, mezzanino. 11433 E

CAMERA con comodo cucina, affittasi. Via Tiziano Vecellio N. 9, porta 32. 516 E

CAMERE ammobiliate e camerino, affittansi prontamente. Via Coroneo 29, I. 11432 E

STANZA bellissima, ottimo vitto, affittasi presso coniugi soli. Acquedotto 17, II, sinistra. 11444 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, affitta piccolissima famiglia, unico subinquilino. Ireneo 3, III, porta 12. 528 E

STANZE 1 o 2, con o senza mobilio, affittansi prontamente. Sanità 6, II. 536 E

STANZE (2), ammobiliate, stufa, con vitto, affittansi. Via Sanità 5, primo. 542 E

STANZE due bellissime, vuote o ammobiliate, gas, stufa, affittansi. Acquedotto 38, p. II. 543 E

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, stufa, vicinanza Ponterosso, cerca impiegato. Offerte sub «L. K.» Piccolo. 468 F

STANZA bene ammobiliata, con ingresso scale (indipendente), cercasi. Offerte fino a martedì sub «Serietà» Piccolo. 11456 F

STANZA ammobiliata, cerca signorina con bambino, più pranzo, caffè, sorveglianza bimbo durante il giorno. Offerte sub «Sicurezza 100» Piccolo. 11427 F

### ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

STENOGRAFIA tedesca, italiana in 12 lezioni. Grosultz, Acquedotto 53. 11389 G

TEDESCO cerca abile insegnante lingua italiana. Preferito conoscente metodo Berlitz. Offerte «H. R. 1908» al Piccolo. 11440 G

VIOLINISTA paziente impartisce serio insegnamento. Zaccaria 5, primo, angolo Farneto. 11438 G

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CODA capelli smarrita. Trattandosi memoria di persona defunta, generosa mancia consegnandola commissariato polizia, via Bachi. 552 H

CANE caccia marrone-grigio, fuggito. Mancia al rinvenitore. Via Michelangelo 18. 11449 H

CHIAVI (2) con anello réclame smarrite; mancia portandole via Palladio 2, portinaia. 515 H

### RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

MAGAZZINO piccolo, città, cercasi in affitto per due mesi. Offerte «Asciutto» Piccolo. 535 I

---

✝

Questa mattina, dopo brevi sofferenze, confortato dalla religione, spirava serenamente

# NICOLÒ MENIS

La consorte **Giulia,** le figlie **Anna, Maria** e **Margherita** e la sorella **Margherita,** a nome anche degli altri parenti, dànno angosciate la tristissima notizia agli amici ed ai conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato 26 corr. alle ore 8.30 ant.

Il corteo partirà dalla casa N. 969 di via Carrera.

ROVIGNO, 24 Dicembre 1914.

*Il presente serve quale partecipazione diretta.*

---

# GINA SALVATORI

d'anni 25, dopo lunghe sofferenze spirò ieri, munita dei conforti religiosi.

L'addolorata madre REGINA nata GRIMANI, i fratelli GIUSEPPE, AURELIO, la sorella ADA; unitamente agli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 26 corr. alle ore 2.30 pom., dalla casa N. 18 di via dell'Istituto.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

---

# RACHELE VITERBO

dopo lunghe ed atroci sofferenze rese l'anima a Dio ieri mattina.

Le desolate famiglie **Viterbo, Bolaffio, Russi** e **Blitz** ne dànno la triste partecipazione.

Il trasporto delle care spoglie seguirà al 25 Dicembre alle ore 2.30 pom.

---

## Ringraziamento

Le sottoscritte famiglie, profondamente commosse, porgono a tutti coloro che pietosamente vollero portare l'ultimo tributo d'affetto e di stima alla cara memoria dell'indimenticabile

# MARIO KLUN

i loro più vivi ringraziamenti.

FAMIGLIE

**KLUN, MERSON, SCARPA.**

---

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO 2 stanze ripostiglio, cucina, affittasi prontamente corone 610. Acquedotto 68, portinaio. 11293 L

APPARTAMENTI 2-3 stanze, ripostiglio, cucina, acqua compresa, affittansi prontamente corone 610 e 820. Piccardi 14-16, portinaio. 11292 L

APPARTAMENTI case impiegati via E. de Amicis, 2 stanze, stanzino, cucina, camerino da bagno con installazione completa (vasca, scaldabagno ecc.), loggette, affittansi prontamente corone 690, 700, più accessori; 3 stanze, stanzino, cucina, dispensa, camerino da bagno (installazione completa), poggiuolo; affittansi prontamente. Rivolgersi, portinaio via E. de Amicis 11. 462 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, III piano, vuoto od ammobiliato, prezzo modico, subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 517 L

APPARTAMENTI due camere, cucina; camera cucina, acqua, affittansi. S. Maurizio 2. 521 L

APPARTAMENTI di una, due, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente, casa nuova. Via Risorta 5. Rivolgersi dal portiere. 11430 L

APPARTAMENTI affittansi mensili corone 28, 30. Madonna del mare 7, portinaia. 524 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, I piano, rimesso a nuovo, Acquedotto 85, subaffittasi prontamente corone 700, più accessori. 11435 L

APPARTAMENTO di due camere e cucina, posizione centrica affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 559 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, camerino, cucina, comfort, prezzi modici affittansi prontamente. Rivolgersi: Penso, via Foscolo 39. 11460 L

APPARTAMENTO piccolo affittasi a buone condizioni, in via Galleria 11. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione Petech, via Paduina 2. 535 L

APPARTAMENTO città, casa nuova, tre stanze, camerino, subaffittasi fino 24 febbraio a. v., forte ribasso. Indirizzo Piccolo. 538 L

BOTTEGA vendita erbaggi con utensili, affittasi. Rivolgersi Penso, Foscolo 39. 11461 L

CAMERA, camerotta, cucina, acqua, gas, calefazione, affittansi, via Media 50. Rivolgersi: via Pietà 31, II, Montegani. 11395 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Media 9. 455 L

**CONTRATTI con scadenze trimestrali secondo l'Ordinanza Luogotenenziale: Appartamenti da 175 a 200 Corone per trimestre. Amministrazione stabili Dompieri.** 582 L

CAMERA cucina, cor. 25 mensili; due camere, cucina, acqua, gas, cor. 42 mensili, affittansi prontamente. Pamfilo Castaldi 8, terzo. 11445 L

NEGOZI 2, affittansi prontamente in via San Marco. Rivolgersi via Campanile N. 14, I piano, Buiatti. 11429 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOLANCIA con cabina, motore 25 cavalli forte, pure rimorchiare, vendesi. Boschetto 32, porta 18. 551 M

ARMADIO, credenza, letto, vendonsi prezzo mite. Media 38, porta 8. 523 M

MATERASSI di lana vecchia acquistansi. - Scrivere Caffè Borsa vecchia, Belleli. 11289 M

SCRIVANIE americane, usate, eventualmente poltrone acquisterebbersi. Offerte: «Scrivanie» Piccolo. 11462 M

TORNI pararelli nuovi od usati acquistansi. - Indirizzo al Piccolo. 493 M

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AZIONI Navigazione Capodistriana comperansi, corone 15. Offerte «Tergeste» al Piccolo. 11459 N

CONIUGI che dispongano capitale 8000-10.000 corone, possono acquistare a condizioni vantaggiosissime negozio avviatissimo, guadagno sicuro 8000 e più annue; valore reale 16.000 corone. Dirigere offerte «Lucrosa industria» Piccolo. 554 N

BOTTEGA da fabbro bene avviata vendesi corone 500. Indirizzo Piccolo. 467 N

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASETTE via Amerigo Vespucci N. 3, 5, 9, 11.a, 13.a, vendonsi: pagamento rateale. Per la visita rivolgersi: Vidali, Vespucci 33. 461 O

CASA nuova, 5 piani, rendita ottima, via Revoltella, vendesi prezzo d'occasione. Informazioni telefono 25-62, 4-5 pom., oppure offerte sub «Casa 527» Piccolo. 527 O

CAMPAGNA magnifica, vista splendida, a San Luigi, vendesi. Informazioni telefono 25-62, 4-5 pom., oppure offerte «Campagna» Piccolo. 526 O

### COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI. Solamente nel nuovo deposito, via Squero nuovo 7, primo piano, dirimpetto Ginnasio comunale, Sali Brod, si possono acquistare mobili a prezzi riconosciuti 20 p. cento più buon mercato di qualsiasi concorrenza! Stanze matrimoniali, pranzo, moderne, da 320. 11278 P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, deposito mobili Zanchi, «Rettitudine» S. Lazzaro vicino Corso. 11239 P

BLOCK, calendari italiani, tedeschi, sloveni, croati, trovansi presso il rappresentante Carlo Vivante, Tiziano 9, Trieste. 530 P

BICICLETTE con forcellini brevettati, novità 1915, vendonsi a pagamento rateale. Marcon, Pietà 3. 11437 P

CALENDARI con stampa si possono avere presso il rappresentante Carlo Vivante, Tiziano 9, Trieste. Campioni a richiesta. 529 P

«CLEA», interessante opuscolo di M.lle Petrowna, in vendita libreria Trani, Piazza Cavana. 11454 P

FORNI per arrostire pane, carne, corone 7.50; modiglioni di ottone per cortinaggi cor. 3.50 vende Cesca, via Caserma 14. 561 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, rom. 4. 546 P

M.LLE Petrowna, allieva dell'Istituto Pawlowskj di Vienna, offresi per manicure, massaggi. Via Toro 16, primo. 11455 P

**PELLICCIE, stole, manicotti, mantelli pelo volpe, bisam, skunks, vendonsi per conto primaria ditta viennese, prezzi senza concorrenza, Via Boschetto 42, primo.** 11469 P

PIANINI, pianoforti, riconosciuti i migliori; facilitazione pagamenti. Via S. Giovanni 14. 10431 P

PIANINI per noleggio, assortimento. Via San Giovanni 14. 10430 P

TOSSI le più ostinate guariscono in brevissimo tempo colle rinomate pastiglie Menotti. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13527 P

TUTTI allo spaccio vini, via Stadion 20, della Cantina Vinicola Istriana (Visinada). Vini da pasto e dessert, specialità refosco asciutto vecchio, fermentazione naturale, non a base di acido carbonico. Moscato Rosa, Moscato bianco. 11467 P

**UOVA freschissime, garantite, guscio scuro, grandezza mista, vendonsi a Cor. 187 la cassa (1440 p.) fco stazione Trieste. Scrivere Piccolo sub «10 casse».** 553 P

VESTITI, cappotti, uomo, donna bluse, pochissimo adoperato, stole, manicotti, vendonsi. Scerzeria 1, porta 14. 11428 P

### DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

LOLITA. Ritira e rispondi subito. Sono ancor vivo. B.... 11370 R

ZAGABRIA. Scongiuroti darmi notizie; che significa tale abbandono? Auguroti un buon Natale ed un migliore Capo d'anno. Tuo. 11448 R

25/12/912. Passeggiata Molo S. Carlo. Giorno indimenticabile! N. 562 R

10 giugno: Buone feste, ottimo anno nuovo, ogni possibile bene è l'auguro sincerissimo che di tutto cuore inviati chi sempre appassionatamente amati. 540 R

UCCIA. Auguroti buone feste per dimostrarti non averti dimenticata.. quandanche fra noi tutto finito, restami unica soddisfazione - per me più grande, più immensa possasi imaginare - quella saperti ancora divisa eternamente da colui che fu cagione tutti i guai; pace all'anima sua, ora vivo tranquillo. Saluti distinti, Pipi. 11434 R

NERA. Auguroti buone feste, desiderando ardentemente la fine dei continui malintesi. Ti amo tanto quanto non puoi imaginare. Tanti lunghissimi, Airolo. 11442 R

N. R. ringrazia infinitamente F. R. In questi tempi difficili bisogna pregare con ancor più fervore per alleviare le sventure. 514 R

NERA Verde. Augurandoti buon Natale, cordialissimi saluti, b... tuo Fernando. 549 R

PIPI. Buon Natale ti augura chi ti ha sempre nel cuore. Uccia. 11447 R

RINA. Non inquietatevi, lo farò indubbiamente appena avrò colto il momento. Distintissimi saluti, Vostro E. W. 534 R

RICETTA, prego passare sabato sera ore 6 presso Caffè Fabris; presentarsi al cameriere. Teodoro. 11431 R

RANA. So che sei qui di passaggio. Potrò favellarti? S. 11436 R

TONI, stasera 7.30. 568 R

ALTOBELLI. Quando avrò il piacere di rivederti? Felicissimo Natale t'augura l'affezionato «Giovanni». 11472 R

AL mio infinito amore auguro il buon Natale sotto chiave. P. 560 R

A.....a siete sempre più bella. Vostra presenza mi confonde. Occhi Vostri sono perle. Sogni più felici non desidero. Odore garofani eguale desio, sempre pensando e guardandoVi. Vidi di belle, ma come Voi mai. Ammagliatel! Allargo il cuore e mi spingo col permettermi di mandarVi per le belle feste un gran b.... Vostro tutto A. Hotel Europa. 519 R

A. 13. Preleva mie, solito luogo; augurandoti buone feste, carissimi. A. 11471 R

AMALIA A. Carissima! Buone feste. 539 R

BIONDINA 100. Certo Ella non pensava che oggi è Natale. Spero di vederLa invece martedì all'ora e luogo fissato per oggi. Infiniti auguri per le feste. 11465 R

ELENA. Dispiacente non aver potuto parlarti causa imprevvisti contrattempi. Scusami, accettando auguri di lieto Natale. Ruggero. 11473 R

EUCALYPTUS undici. Grazie infinite tua lettera. Auguroti buon Natale ricordandoti. Non mandarmi lettere, temo. Soltanto cartolina. Affettuosamente. 11450 R

FATA gentile. Ieri vicino a te avevo finito col dimenticare tutte le presenti amarezze. Se potesse essere sempre così! Tantissimi, mia bamboletta adorata. 11470 R

GRAZIE ricordo, liete feste, senza scrupoli, e l'anno nuovo come desiderate. E. M. 11452 R

LE invio i più sinceri auguri per Natale e Capo d'anno. A.....a. 11464 R

LOLITA, anonime non si possono ritirare, scrivi mio nome e cognome. Infiniti.... 11468 R

MYRIAM, dispiacentissimo non mi pervenne lettera; attendo nuovamente lettera. 547 R

MARIO 30. Perchè non sei venuto? T'attendo oggi, ore 11 ant., vicino casa mia. G. 558 R

NARCISI 1912 + 1. Di tutto cuore ringrazio, concambio tuoi graditissimi auguri. Arrivederci, tuo sempre. 541 R

CAFFE' Nuova York. Buon Natale augura colei che sinceramente Vi pensa e desidera rivederVi. Quando? Riccioli. 11458 R

CAMELIA Bianca. Perenne memoria mani gentili che un tempo degnaronsi gettarmela, accogliete ardenti b... riconoscenti, infondendovi fiducia, speranza. Attendo sempre invano vostro scritto. Sognando, augurando vostra felicità... 548 R

CAFFE' Nuova York. Buon Natale vi augura colui che ammira vostri riccioli simpaticissimi. Arrivederci lunedì, ora solita. 11453 R

SLOPBASIN. Ho dovuto partire per Gorizia improvvisamente, forse proseguo Lubiana, dolente, disperato, che sarai andata colà inutilmente, ma non potevo rifiutare. Impossibile avvisarti telefono, troppo buon'ora. Auguroti buone feste e felicità dal profondo del cuore. Affettuosissimi. Tuo. 11441 R

STATUA. Tanti auguri di buon Natale e affettuosi saluti. 11466 R

FEE. Buon Natale alla gazzella. 11464 R

TELEFONO numero romano, linea Piazza Grande, cedesi. Indirizzo Piccolo. 520 R

RAVENNA. 522 R

---

**RARA OCCASIONE!**

**ANELLI DI VERO ORO 14 carati per sole Cor. 3.—**

Per far conoscere ovunque la nostra ditta, si spedisce a chiunque un anello di oro 14 carati, con punzone ufficiale, con brillante imitazione, anello per signori o signore, che costa normalmente Cor. 8, al prezzo di réclame di **Cor. 3.** Porto cent. 70. Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta in esportazione

**„PERFEKT" VIENNA VII, Neustiftgasse 137/45**

---

**SALONE EDISON** — **SALONE AMERICANO**

La grande artista italiana

# Elisa Severi

che tanti ricordi lasciò a Trieste nelle sue interpretazioni,
si ripresenterà nella parte di

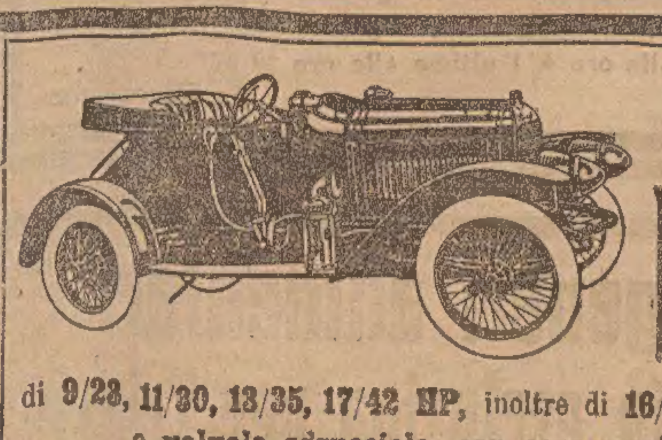
# CONTESSA FEDRA

ultimo grande capolavoro in 3 atti
della celebre e tanto rinomata Casa **Gloria di Torino.**

**Queste rappresentazioni speciali cominceranno oggi Venerdì e giorni seguenti dalle 3 in poi, tanto al SALONE EDISON, Palazzo Vianello, come pure al SALONE AMERICANO, Piazza della Borsa, senza nessun aumento di prezzi.**

**SALONE AMERICANO** — **SALONE EDISON**

---



# Automobili PUCH

di 9/23, 11/30, 13/35, 17/42 HP, inoltre di 16/40 e 27/60 HP con motore a valvola sdrucciola, con carrozzeria aperta e chiusa.

## Vetture usate, in buonissimo stato,

accuratamente riparate, di forma diversa, CONSEGNA PRONTA.

CHIEDERE IL CATALOGO USCITO IN NOVEMBRE.

**Fabbriche Puch, Società per azioni, Graz**

DEPOSITO:

Trieste, Via S. Caterina 11 - Garage: Piazza Foraggi

---

**Economico per uso famiglia**

**PANE A BUON PREZZO**

si ottiene mediante il forno trasportabile da applicarsi sopra fornello a carbone Prezzo **Cor. 8.50.** Vendita presso

**Giov. M. Cesca**

**Trieste, Via Nuova 19. Telef. 242.**

---

# KALODONT

la migliore

**Crema Dentifricia**

**costa**

**dal 21 Dicembre 1914**

**70 cent.**

---

# I cappucci acidi

delicatissimi, marca „Hanna", specialità di Thaler, vengono preferiti negli alberghi di primissimo ordine, nelle cucine di bordo, nelle amministrazioni di pensioni, nei ristoranti delle stazioni ecc. I prezzi variano a seconda del quantitativo, la merce viene venduta in mastelli, brutto per netto, franco Olmütz. Gli ordini vengono eseguiti a richiesta prontamente.

**Basta fare una prova.**

„Thaler's Spezialität Hanna Delikatess Sauerkraut Export" a **Olmütz.**

---

**RARA OCCASIONE!**
**Da non confondersi con offerte consimili.**
**Anzichè Cor. 12.—**
**soltanto Cor. 6.—**

In seguito ad agglomeramento del deposito vendiamo, *soltanto finchè ne abbiamo*, stivali alti d'allacciare, bella esecuzione, in buona pelle e suole fortemente inchiodate, a *Cor. 6.—* il paio, cioè sotto il prezzo di costo. Si possono avere stivali da uomo e da donna in qualunque grandezza. Spedizione verso rivalsa.
*Ditta in esportazioni*

«Perfekt» Vienna VII, Neustiftgasse 137/178.

*Numerose lettere di elogio a disposizione del pubblico.*